

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

AGENDA 2030, I RAGAZZI SIMULANO UNA SEDUTA ONU

Le iniziative
per la Giornata della
Memoria 2020

27
GENNAIO
2020
GIORNO
DELLA
MEMORIA

Tutto su scuola
e sviluppo
sostenibile



Caffè Alzheimer,
affrontare le demenze
insieme

Sommario

PRIMO PIANO

- La mostra "I mondi di Primo Levi" aperta anche nel Giorno della Memoria..... 3
- Il Bradipo e la Carpa, due allenatori contro il nazismo..... 6
- Smart cities al centro della simulazione Onu a Torino..... 7

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Caselle ricorda l'eccidio partigiano del 1° febbraio 1945..... 9
- Un convegno per indagare in profondità le motivazioni del bullismo..... 10
- Nasce Green Lab Schools, un accordo per far diventare le scuole sempre più verdi..... 11
- Ci basta un Pianeta: sostenibilità e riduzione dei consumi..... 12
- Obiettivi comuni al Tavolo sulla qualità dell'aria..... 14
- Co&Go: in piazza ad Almese un punto

- informativo sul car pooling..... 16
- Impianti termici: parte la seconda campagna di comunicazione..... 17
- Caffè Alzheimer: affrontare le demenze insieme..... 18
- Palazzo Cisterna, grande successo per la prima visita animata del 2020..... 19
- Cooperazione allo sviluppo: bilancio del nostro impegno nel 2019..... 20
- Riparte la sperimentazione dei Piani di emergenza degli stabilimenti a rischio..... 22
- I taxisti di Borgaro e Piossasco chiedono di entrare nell'area metropolitana..... 24
- Il gonfalone metropolitano a Chieri per San Sebastiano grazie alle Gev..... 25
- VIABILITÀ**
- Messa in sicurezza della Sp.500 di Volpiano..... 27
- LINGUE MADRI**
- Chantar l'uvern con "Spiriti d'inverno"..... 28

SISTEMI NATURALI

- Mille nuovi alberi in zona Lame per dare più respiro a Carmagnola..... 30

EVENTI

- "Mangiar Parlando - Nutrimento della mente, cultura del cibo"..... 32
- Itaca? Una volta era nel Mar Baltico..... 33
- Montagna per Tutti prosegue con ciaspolate, spettacoli e Festa sulla Neve..... 34
- Ricominciano il 26 gennaio le escursioni del progetto Sentiero Verde..... 36

TORINOSCIENZA

- All'Accademia delle Scienze un nuovo ciclo di conferenze..... 38
- Dario Bressanini apre i GiovedìScienza 2020..... 39

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto! Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Marisa Sardu di Torino:
"Torino, leggiadro particolare di un portone"

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Hanno collaborato Elena Apollonio, Andrea Murru Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione alle ore 10 di venerdì 24 gennaio 2020

La mostra "I mondi di Primo Levi" aperta anche nel Giorno della Memoria

È stata prorogata sino a venerdì 31 gennaio a Palazzo Cisterna la mostra "I mondi di Primo Levi. Una strenua chiarezza", curata dalla Città metropolitana di Torino e dal Centro internazionale di studi Primo Levi nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita dello scrittore e scienziato torinese.

La proroga ha consentito di inserire la mostra nel calendario delle iniziative per il Giorno della Memoria, che si celebra il 27 gennaio di ogni anno per commemorare le vittime dell'Olocausto: fu proprio il 27 gennaio 1945 il giorno in cui le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz.

Dal 10 ottobre, giorno dell'inaugurazione, a oggi, sono già un'ottantina gli istituti scolastici che l'hanno visitata, con la presenza di circa 2000 studenti e dei loro insegnanti. La proroga di un mese consente ad altre scuole di programmare la tappa in un percorso particolarmente istruttivo. Hanno richiesto di visitare la mostra proprio nella giornata del 27 gennaio una classe terza media degli Istituti Riuniti Salotto e Fiorito di Rivoli, una quinta dell'Istituto di istruzione superiore Gobetti Marchesini Casale Arduino di Torino, una terza e una quinta dell'Istituto Giulio Natta di Rivoli.

Particolarmente suggestiva la collocazione a Palazzo Cister-

na, tra stucchi e arredi d'epoca, dove tra lo scalone di marmo e i corridoi aulici si stagliano scale metalliche in alluminio, pannelli illuminati, percorsi a tunnel che disegnano gli aspetti della vita di un uomo che è stato chimico, scrittore, deportato nel campo di sterminio di Auschwitz, testimone e divulgatore della storia più drammatica del '900, padre di famiglia e cittadino torinese.

La mostra è a ingresso libero dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16. Oltre agli studenti, sono numerosi i cittadini che la visitano ogni giorno, in questi tempi confusi da troppe false notizie e da striscianti revisionismi; tempi in cui tornano a ripetersi drammatici episodi



di discriminazione e di antisemitismo.

La mostra, ideata e realizzata da Fabio Levi e Peppino Ortoleva e allestita dall'architetto Cavaglià, è suddivisa in sei sezioni: Carbonio, Il viaggio verso il nulla/Il cammino verso casa, Cucire parole, Cucire molecole, Homo faber, Il giro del mondo del montatore Tino Fausson. Ulteriori informazioni sono reperibili nel sito Internet della Città metropolitana alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2019/primo_levi/

UNA CITTÀ MOBILITATA PER NON DIMENTICARE L'ORRORE DELLA SHOAH

Un fitto calendario di appuntamenti pubblici per ricordare la tragedia della Shoah con uno sguardo rivolto al presente e al futuro. Questo il senso delle iniziative per il Giorno della Memoria 2020 promosse e organizzate a Torino dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte e dal Polo del '900. Il programma coinvolge attivamente i giovani con l'obiettivo di una "staffetta generazionale" che garantisca la continuità delle conoscenze e la comprensione del significato delle tragedie della storia, assolvendo al dovere della memoria. Lunedì 27 gennaio dalle 10 in avanti Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale in via Alfieri 15 a Torino, diventerà il "palazzo della memoria" con incontri, letture, proiezioni, immagini. Per un'intera mattinata verranno coinvolti gli studenti di varie classi, dai più giovani ai giovanissimi, in un percorso interattivo che, partendo proprio dal racconto di quanto avvenuto 75 anni fa, li avvicina a quanto accade nel mondo ai giorni nostri e li invita a riflettere su cosa oggi vogliono dire deportazione, prevaricazione,



abuso, ingiustizia. Suddivisi in gruppi, gli studenti parteciperanno a diversi incontri: con gli storici dell'Istoreto (Istituto piemontese della Resistenza) che illustreranno (con le immagini cartografiche sui conflitti nel mondo) il concetto di genocidio; con le foto scattate da Paolo Siccardi, fotoreporter con all'attivo un'intensa attività di reportage internazionali, che proporrà un parallelo di immagini tra i lager nazisti e le nuove guerre, discriminazioni e violenze contemporanee e tra i disegni di Thomas Geve che raccontano i lager di Auschwitz e Buchenwald e quelli realizzati dai bambini di Sarajevo du-

rante l'assedio nei primi anni '90. Saranno protagonisti delle letture e dei momenti d'incontro che si svolgeranno anche nell'aula del Consiglio regionale: l'avvocato Bruno Segre, testimone delle leggi razziali e dell'antifascismo; l'Ufficio scolastico regionale del Piemonte, che presenterà il trailer del film "La stella di Andra e Tati", il primo cartone animato rivolto ai ragazzi che racconta la Shoah; Edoardo De Bernardis, allenatore di pattinaggio artistico e danza su ghiaccio, che presenterà i filmati di alcune esibizioni sulle note di "Schindler's List" e "La vita è bella"; il cantautore Carsico, che presenterà

le sue canzoni attinenti al tema della Giornata della Memoria. Il Consiglio regionale ha concesso il patrocinio al concerto "Un contrappunto a due voci: musica dall'abisso", che si terrà la sera del 25 gennaio alle 21 al Conservatorio Giuseppe Verdi e sarà dedicato a Primo Levi e Elie Wiesel. Lunedì 27 nell'area spazi OFF TOPIC di via Pallavicino 35 si svolgeranno una serie di iniziative sostenute dal Comitato Resistenza e Costituzione: l'installazione della mostra fotografica su un viaggio realizzato nel 2019 alla ricerca delle rovine d'Europa fra Buchenwald e Stare Jarozowice; l'incontro-dibattito in collaborazione con Goethe Institut, Istoreto e Museo Diffuso della Resistenza sui campi di sterminio e la figura di Imre Kertész, scrittore sopravvissuto ai campi di sterminio nazisti e Premio Nobel per la letteratura nel 2002; la performance teatrale di video, arte e musica dal vivo "Jedem Das Seine", che riprende la storia del campo di concentramento di Buchenwald. Il Polo del '900 ha elaborato un programma di attività che, sino a giovedì 6 febbraio, avrà come baricentro la sede di via del Carmine 14 e i luoghi della memoria della deportazione: dai percorsi in città alla ricerca delle pietre d'inciampo ai laboratori per bambini in collaborazione con le biblioteche civiche, dagli appuntamenti per le scuole come la rassegna "La cineteca della deportazione" al teatro e alla mu-

sica. Il mattino del 27 gennaio si aprirà con una proiezione rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Sullo schermo la storia di Funny Ben-Ami, la tredicenne che riuscì a guidare un gruppo di altri bambini ebrei dalla Francia alla Svizzera, scappando dalla persecuzione nazista. Per tutta la giornata è prevista l'apertura straordinaria del Museo Diffuso della Resistenza. Il percorso multimediale interattivo dell'allestimento permanente conduce il visitatore in un viaggio virtuale nella Torino del decennio che va dall'approvazione delle norme razziali del 1938 alla promulgazione della Costituzione nel 1948. Due gli spettacoli teatrali serali. Con "Il caso Kaufmann", ispirato alla vera storia di Lehmann Katzenberger, in scena al Polo del '900, saranno messe in scena le conseguenze dell'odio e del pregiudizio razziale attraverso la storia di un uomo

ebreo condannato a causa di una falsa accusa. Le pietre d'inciampo prenderanno invece vita al Teatro Vittoria, raccontando, fra musica e parole, la storia dei deportati italiani.

A CASTELLAMONTE RISUONA LA MUSICA DELLA MEMORIA

Sono innumerevoli in tutto il territorio metropolitano le iniziative che celebrano il Giorno della Memoria. Alla Casa della Musica di Castellamonte, ad esempio, domenica 26 gennaio alle 16,30 il duo Aine dedicherà una performance speciale alla Shoah e alle vittime dell'Olocausto, ideata dall'insegnante di viola e arpa dell'associazione Filarmonica Castellamonte, Veronica Lo Surdo. Il pubblico sarà parte attiva del concerto-spettacolo e verrà letteralmente immerso nella scena, per conoscere il vissuto di coloro che hanno dovuto subire quelle atrocità; ma in modo semplice, quasi in punta di piedi, attra-

verso il racconto di una bambina deportata in un lager nazista insieme alla madre e alle sorelle. Una di quelle bambine troverà la forza per andare avanti, insieme alla sua famiglia, nonostante tutto. È una storia che insegna come la speranza e la bontà d'animo siano le armi più efficaci contro ingiustizie e orrori come quelli della Seconda guerra mondiale. La parola e il suono melodioso della viola diventano "un filo rosso" che avvolge lo spettatore e lo conduce "oltre", verso ciò che spesso solo gli occhi di chi è molto piccolo possono esprimere e raccontare, con "La Musica della Memoria".

Michele Fassinotti



Il Bradipo e la Carpa, due allenatori contro il nazismo

Tra le tante attività e manifestazioni organizzate per il Giorno della memoria e patrocinate dalla Città metropolitana di Torino, ci sono storie meno conosciute, più piccole ma non per questo meno importanti, come quella estratta dal cartellone dello Scatolino Ars in Corde di cui abbiamo scritto la settimana scorsa.

Si tratta de "Il Bradipo e la Carpa", una produzione della Compagnia Carnevale di Milano con la regia e drammaturgia di Antonio Carnevale, con Antonio Carnevale e Riccardo Stincone, in scena sabato 25 gennaio alle 21 in via Villa Giusti 6/A a Torino.

La storia nasce dall'adattamento del libro "Due eroi in panchi-

na" del siciliano Roberto Quararone, edito da InContropiede e si apre sul mattino del 6 febbraio 1945, quando un plotone d'esecuzione nazista, pochi giorni prima che Budapest venga liberata, fucila due allenatori di calcio: Géza Kertész e István Tóth-Potyá, entrati da un paio d'anni nella resistenza ungherese e colpevoli di essersi opposti ai nazisti per salvare resistenti ed ebrei. I due sono amici da tempo, hanno giocato insieme sui campi sterrati di inizio Novecento con la maglia del Ferencváros e si sono ritrovati in Italia come allenatori, tra i più apprezzati della "scuola danubiana": Géza sulle panchine di Catania, Atalanta, Lazio e Roma, István su quelle di Triestina e Inter. Rientrati a



Budapest, fino ad allora "semplici" allenatori, decidono di sacrificare la loro gloria sportiva per aiutare numerosi ebrei a mettersi in salvo o a fuggire dalle persecuzioni naziste.

E vi riescono, fino alla loro ultima tragica alba.

GianCarlo Viani



INFO: BIGLIETTO UNICO € 10 - INGRESSO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

LOSCATOLINO@GMAIL.COM - 349 439 5471 - 348 112 7052

COMPAGNIA CARNEVALE FANPAGE: @COMPAGNIACARNEVALE

Smart cities al centro della simulazione Onu a Torino

Premiati due studenti del Convitto Umberto I

Il Convitto Umberto I di Torino ha fatto l'en plein: sono suoi infatti i due studenti Annalisa Maione e Nicolò Bertello che hanno ricevuto il riconoscimento "best delegate" alla cerimonia di chiusura della tre giorni di IMUN Italian Model United Nations che si è tenuto a Torino dal 20 a 22 gennaio nelle sale auliche di Palazzo Cisterna, ospitati dalla Città metropolitana.

Imun è la più grande simulazione dei lavori diplomatici Onu, in cui i ragazzi - come i veri delegati - si confrontano sui temi dell'agenda 2030 ed elaborano risoluzioni da votare.

Torino per il sesto anno è stata una delle sette città italiane coinvolte nel grande movimento nato su iniziativa di United Network che coinvolge in Italia 6mila studenti di 500 scuole superiori per simulare l'assemblea delle nazioni Unite.

I ragazzi, trasformati in delegati dei diversi Paesi del mondo, hanno studiato realtà a loro spesso poco note ed hanno così appro-

fondito e discusso il tema delle smart cities, del divario digitale, dei cambiamenti climatici.

Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco e la consigliera comunale di Torino Chiara Foglietta hanno voluto sottolineare con il loro intervento alla premiazione finale il valore di questo impegno civico e l'auspicio che la simulazione abbia lasciato nei ragazzi un segno profondo verso la necessità di rappresentare queste tematiche a tutti i livelli.

Tre giorni intensi di lavoro per un'edizione dell'evento particolarmente ricca di spunti e di contenuti, dimostrando capacità notevoli per ragazzi della loro età.

"Quest'anno ricorrono i 10 anni dalla nascita di United Network e per l'occasione abbiamo deciso di interrogarci sui prossimi 10 anni, e quindi la domanda che vogliamo porci è: che mondo vogliamo nel 2030? - hanno spiegato gli organizzatori tra cui Mattia Clemente e Alice Arena - Per guardare in avanti,



al mondo nel 2030, dobbiamo partire innanzitutto dall'agenda 2030 dell'Onu I 17 punti rappresentano una sfida ambiziosa, (lotta alla povertà, cambiamento climatico, istruzione, riduzione delle disuguaglianze, energia pulita ed accessibile, etc...). Sfide che riguardano l'intera umanità, e che saranno affrontate dagli studenti nel corso della simulazione".

In questo 2020 quindi ogni partecipante ad IMUN guarda al proprio passato, vive il suo presente e immagina se stesso e il mondo nel 2030 "Coltivando i nostri talenti, le nostre capacità, possiamo contribuire a costruire il nostro futuro, e contribuire al progresso dell'umanità, in chiave sostenibile. Learn from the past, live the present, build the future è la nostra sfida per il 2030" hanno concluso gli organizzatori.

Carla Gatti



LE PAROLE PER CAPIRE L'EUROPA

3 FEBBRAIO 2020 ore 10|12 Aula B2

Campus Luigi Einaudi

Lungo Dora Siena 100 TORINO

HATE SPEECH

Marinella Belluati
Sociologa dei Media UNITO

BREXIT

Stefano Montaldo
Giurista UNITO

MIGRANTI

Alessandra Venturini
Economista UNITO

ACCORDI COMMERCIALI

Giuseppe Gabusi
Politologo UNITO

DIRITTO INTERNAZIONALE

Elisa Ruozi
Giurista UNITO

FRONTIERE

Sebastiano Salvo
Polizia di Frontiera

PACE E SICUREZZA INTERNAZIONALE

Andrea Spagnolo
Giurista UNITO

EUROSCETTICISMO

Umberto Morelli
Storico UNITO

INFO Europe Direct Torino - 0118616431 - infoeuropa@cittametropolitana.torino.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Caselle ricorda l'eccidio partigiano del 1° febbraio 1945

Luigi Cafiero, Antonio Garbolino, Andrea Mensa, Adolfo Praiotto e Mario Tamietti: questi i nomi dei cinque patrioti assassinati il 1° febbraio del 1945 a Caselle per rappresaglia a seguito dell'uccisione di un parà avvenuta a Borgaro il giorno prima. Tre dei martiri vennero prelevati dal Tribunale di Ciriè, gli altri due erano imprigionati nei sotterranei delle scuole di San Maurizio, divenute comando locale dei paracadutisti repubblicani del Battaglione Nembo.

Sabato 1° febbraio la Città di Caselle Torinese, in collaborazione con ANPI - Sezione Santi-

na Gregoris di Caselle, celebra il 75° anniversario dell'eccidio al Prato Fiera, luogo della città oggi chiamato piazza Andrea Mensa.

Come di consueto, il ritrovo sarà in piazza Boschiassi alle 10,30. Il corteo proseguirà poi verso la lapide, posta per l'appunto in piazza Mensa, dove, oltre all'omaggio floreale, si terrà il saluto del sindaco della Città di Caselle Luca Baracco e l'orazione ufficiale dell'onorevole Rocco Larizza. Tra i numerosi gonfaloni ci sarà anche quello della Città metropolitana di Torino, quale testimonianza di vicinanza all'amministrazione locale, affinché

la memoria non vada persa e possa indicare alle nuove generazioni i valori di solidarietà e della pace.

Alla manifestazione parteciperà la Società Filarmonica "La Novella" di Caselle Torinese.

Anna Randone



Un convegno per indagare in profondità le motivazioni del bullismo

La consigliera Azzarà presenta "Passa la palla", il 7 febbraio in Città metropolitana

“Obiettivo della Città metropolitana è quello di lavorare con i territori e gli enti che si occupano del fenomeno del bullismo. Al termine del convegno del 7 febbraio, passeremo la palla a un altro Comune e a un'altra scuola che proseguiranno l'impegno su questi temi. Abbiamo organizzato questo convegno per indagare le motivazioni che stanno alla base del bullismo, con l'intento di raggiungere il maggior numero possibile di ragazzi e di famiglie”.

La consigliera metropolitana con delega all'istruzione, Barbara Azzarà, presenta così il convegno "Passa la palla! Cura delle relazioni e delle reti sociali", che si terrà nell'auditorium della Città metropolitana (corso Inghilterra 7) venerdì 7 febbraio dalle 14 alle 17, in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo. I lavori saranno introdotti, oltre che dalla consigliera Azzarà, dal sindaco Chiara Appendino e dall'assessore all'istruzione della Città di Torino, Antonietta Di Martino. Ha garantito la sua presenza il ministro dell'istruzione Lucia Azzolina.

Il convegno nasce dalla consapevolezza che proprio lo sviluppo e la cura delle relazioni fra le persone, a maggior ragione in un sistema complesso e articolato come quello scolastico, sono il miglior antidoto alle manifestazioni di intolleranza e, a volte, di odio, che rendono drammaticamente difficile la vita dei ragazzi più deboli.

Cesare Bellocchio



7 febbraio 2020 - Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo

Convegno promosso dalla Città metropolitana di Torino e dall'Associazione Social for Inclusion

Passa la palla!

Cura delle relazioni e delle reti sociali

7 Febbraio 2020 ore 14|17

Auditorium della Città metropolitana di Corso Inghilterra 7



SALUTI ISTITUZIONALI

BARBARA AZZARÀ
consigliera delegata della Città metropolitana di Torino e vicepresidente ANCI Piemonte

ANTONIETTA DI MARTINO
assessore all'Istruzione della Città di Torino

CHIARA APPENDINO
sindaca del Comune e della Città metropolitana di Torino

LUCIA AZZOLINA
ministro dell'Istruzione

INTERVENTI

IL DOLORE DELL'ESCLUSIONE SOCIALE SPIEGATO DALLE NEUROSCIENZE

Rosalba Morese
Università della Svizzera italiana, Lugano

CYBERBULLISMO E SOCIAL NETWORK. COSTRUIRE RELAZIONI TRA FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE

Claudio Longobardi
Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi di Torino

LA SCUOLA PIEMONTESE FA RETE PER PREVENIRE E CONTRASTARE I BULLISMI

Elena Ferrara
USR per il Piemonte

IL MALESSERE RELAZIONALE

Orazio Pirro
direttore Dipartimento Materno Infantile Asl Città di Torino

RIATTIVARE IL PROCESSO DI SOGGETTIVAZIONE

Carlotta Torello
responsabile Servizio Minori Cooperativa Sociale Interactiva

DIVERSO DA CHI? DIALOGHI SULLA DIVERSITÀ NELLE SCUOLE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Luca Nave
filosofo - Federazione Malattie Rare Infantili

LA CURA DELLE RELAZIONI COME ESPERIENZA CONCRETA DI CONTRASTO AL BULLISMO

Elisa Lupano
pedagogista Associazione A.S.A.I. di Torino

MEDIAZIONE INTERCULTURALE. UN APPROCCIO UMANO NELLE DIFFERENZE CULTURALI

Martha Quinteros
associazione Spazio Mediazione e Intercultura
Walter Marin
comitato Nazionale dei Mediatori Interculturali

COMUNICAZIONE NON VIOLENTA: LE PAROLE PER COSTRUIRE LE RELAZIONI
associazione Parole O_stili



ISCRIZIONI

emanuela.celeghin@cittametropolitana.torino.it

Nasce Green Lab Schools, un accordo per far diventare le scuole sempre più verdi

Si chiama “Green Lab Schools” (Laboratorio per scuole verdi) l'accordo di rete presentato martedì 21 gennaio nel Municipio di Torino dagli assessori comunali Antonietta Di Martino (istruzione) e Alberto Unia (politiche per l'ambiente), dalla consigliera metropolitana con delega all'istruzione Barbara Azzarà, dal dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Stefano Suraniti e dalla preside del Liceo Regina Margherita Francesca Di Liberti.

L'accordo, a cui al momento hanno aderito una trentina di scuole tra medie e superiori, oltre a Comune di Torino, Città metropolitana e Ufficio scolastico regionale, parte dal presupposto che la promozione della cultura ambientalista e dei comportamenti orientati alla tutela del nostro ecosistema siano compiti primari della scuola. Tra le finalità dell'intesa, l'avvio di percorsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche ambientali per gli insegnanti, l'intensificazione dei rapporti con le Forze

dell'ordine preposte alla tutela dell'ambiente, la riduzione delle plastiche monouso e dei rifiuti nocivi e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili.

L'idea - spiegano gli organizzatori - è nata dall'esigenza, manifestata anche da molti studenti, di tradurre la massiccia partecipazione alle recenti manifestazioni per il clima “in comportamenti quotidiani e in stili di vita propri dei cittadini attivi e responsabili”. Capofila dell'accordo è il Liceo statale Regina Margherita di Torino.

“La rete “Green Lab Schools” è già una realtà viva e vitale, come sempre accade quando le scuole, con i loro docenti e i loro allievi, diventano protagonisti di un progetto” commenta la consigliera metropolitana Barbara Azzarà. “L'energia positiva che sprigiona dai ragazzi, guidati dai loro insegnanti, è già pienamente riscontrabile nelle attività preparatorie, come nel caso dell'ideazione del logo, disegnato dagli studenti del Cottini”.

c.be.



Ci basta un Pianeta: sostenibilità e riduzione dei consumi

Un bando dedicato alle scuole medie superiori

Una competizione fra gruppi di studenti, classi o scuole per dare impulso allo sviluppo sostenibile, realizzando buone pratiche scolastiche in materia di risparmio di energia, di acqua, di riduzione dei rifiuti, dei consumi e degli sprechi, collaborando al miglioramento della qualità dell'aria. Riuniti in gruppi (stessa classe, interclasse, classi diverse) chiamati "Green Club", i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado del territorio metropolitano potranno partecipare al concorso "Ci basta un Pianeta", prima edizione di

L'iniziativa nasce sulla scia dei percorsi educativi già intrapresi a partire dal 2001 dalla divisione Ambiente della Città metropolitana (e prima dalla Provincia di Torino) nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità ambientale, come "A scuola camminando", promosso a partire dal 2006, o "Incubatori di green education-Il paesaggio vien camminando" dal 2016.

Il concorso "Ci basta un Pianeta" persegue l'obiettivo di sensibilizzare ragazzi e famiglie, docenti, dirigenti scolastici e personale Ata a cambiare le loro abitudini rispetto al ri-



giando la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, consapevolezza sugli acquisti personali di abbigliamento, "moda sostenibile", il potenziamento di azioni relative a un'alimentazione sana e rispettosa dell'ambiente. Cambiamenti che si traducono in azioni e in buone pratiche scolastiche in tutti i campi, per contribuire allo sviluppo di una cultura della sostenibilità nel territorio in cui l'istituto è insediato.

La scadenza del bando è prevista per il 20 aprile. Si richiede alle scuole che intendono partecipare di inviare all'indirizzo labto@cittametropolitana.torino.it una mail per l'iscrizione, entro il 12 febbraio, con l'indicazione dei referenti dell'iniziativa, che consentirà di organizzare le attività di supporto previste e chiaramente indicate nel Bando stesso. Sarà in ogni caso possibile partecipare al concorso, a prescindere dall'iscrizione, senza, però, fruire delle suddette attività.

Alessandra Vindrola



un bando pubblico promosso dalla Città metropolitana di Torino, in collaborazione con il Museo A come Ambiente e il Politecnico di Torino-Innovation Design Lab del Dipartimento di architettura e design.

sparmio di risorse energetiche e idriche a scuola, alla riduzione della produzione di rifiuti, consumi e sprechi, alla riduzione della produzione di CO2 con spostamenti casa-scuola a piedi e in bicicletta privile-

PER MAGGIOR INFORMAZIONI:

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/AMBIENTE/EDUCAZIONE-COMUNICAZIONE/BANDI-EDUCAZIONE/CI-BASTA-UN-PIANETA

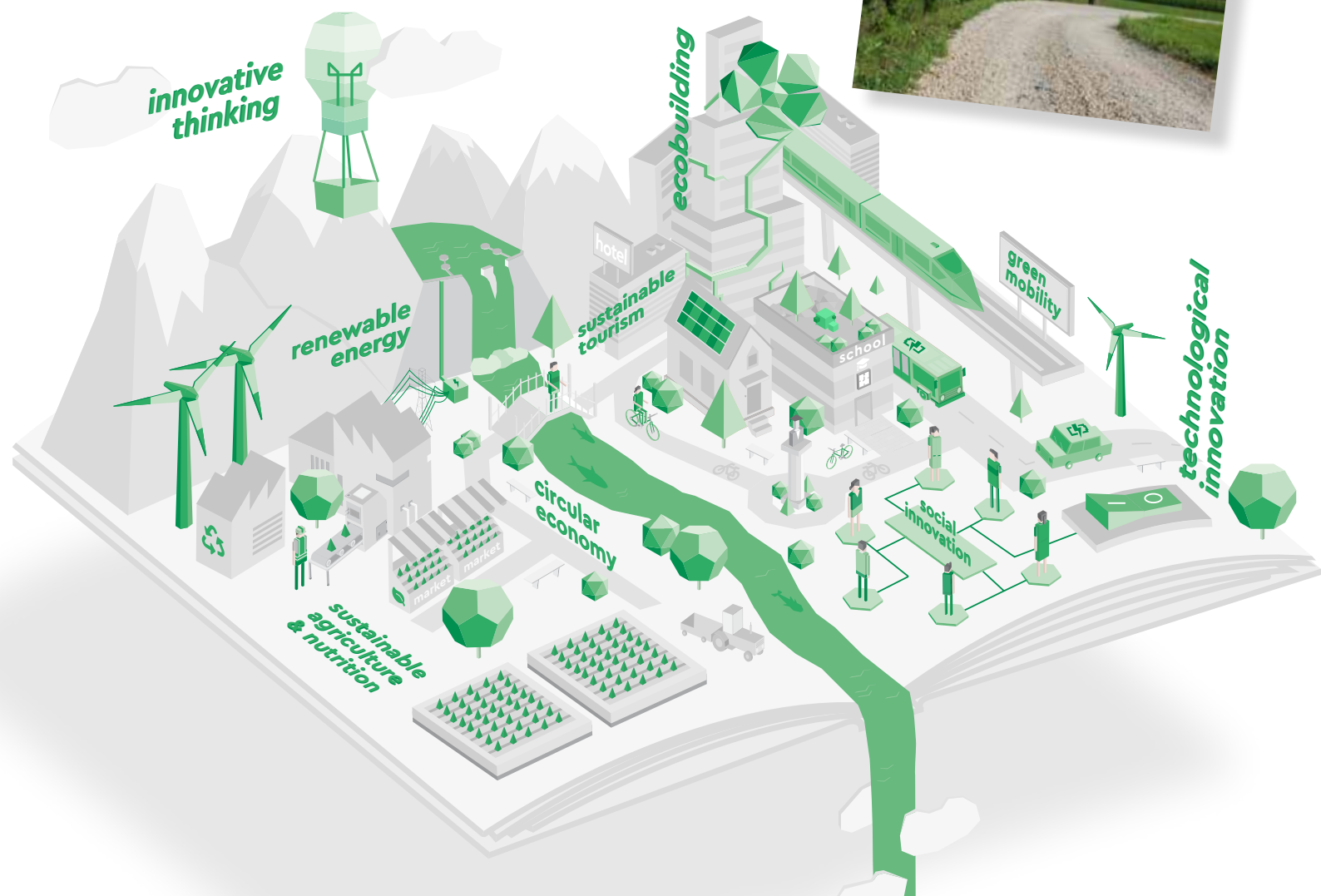
Green education a Ivrea con il progetto AppVer

Cosa c'è di nuovo da imparare sullo sviluppo sostenibile e la green economy?

AppVer, il progetto di cooperazione transfrontaliera Italia Francia ALCOTRA, lo spiega durante il seminario "Le nuove tecnologie al servizio della sostenibilità ambientale e sociale", in programma a Ivrea martedì 28 gennaio nel pomeriggio (h.14.30/17.30) al Polo formativo universitario Officina H di via Monte Navale.

Una iniziativa di Città metropolitana di Torino e Ires Piemonte in collaborazione con Comune di Ivrea, Politecnico di Torino, Confindustria Canavese, Enerbrain e Laboratorio-Museo Tecnologic@mente di Ivrea. Iscrizione obbligatoria alla mail appver@cittametropolitana.torino.it.

c.g.a.



PER MAGGIOR INFORMAZIONI:

[HTTP://WWW.CITTA METROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/AMBIENTE/GREEN-ECONOMY-EDUCATION/APP-VER/SEMINARI-TERRITORIALI?FBCLID=IWAR3LLRGHWCCXIIT10-X-S82I8DQXR7TUXQGWFJG4FHBSF0JNV1CRWLA58](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/green-economy-education/app-ver/seminari-territoriali?fbclid=IwAR3LLRGHWCCXIIT10-X-S82I8DQXR7TUXQGWFJG4FHBSF0JNV1CRWLA58)

Obiettivi comuni al Tavolo sulla qualità dell'aria

Iniziato il confronto sugli impianti di riscaldamento

“E' stato un incontro molto proficuo con la Regione, i Comuni, l'Arpa ed i tecnici delle varie amministrazioni. Abbiamo adottato un metodo comune di lavoro non solo sulle misure da prendere ma anche, cosa importantissima, sulla comunicazione che deve raggiungere direttamente o attraverso i mezzi di comunicazione tutti i cittadini, i quali devono sapere che cosa stiamo facendo per la loro salute, questo deve essere l'obiettivo principale del Tavolo”. E' quando ha dichiarato Barbara Azzarà, consigliera con delega all'ambiente della Città metropolitana di Torino a margine della seduta del Tavolo di coordinamento sulla qualità dell'aria che si è svolto nel pomeriggio di venerdì 17 gennaio in corso Inghilterra. Sono intervenuti l'assessore

re all'ambiente della Regione Piemonte Matteo Marnati, il direttore generale di Arpa Piemonte Angelo Robotto e i rappresentanti dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese.

Vi hanno preso parte sindaci e amministratori di buona parte dei 33 comuni che rientrano nel protocollo dell'accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano, ovvero Alpignano, Beinasco, Borgaro, Cambiano, Candiolo, Carignano, Carmagnola, Caselle, Chieri, Chivasso, Collegno, Druento, Grugliasco, Ivrea, La Loggia, Leini, Mappano, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto, Pianezza, Pino Torinese, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro, Santena, Settimo, Torino (per il quale era presente l'assessore Unia), Trofa-

rello, Venaria Reale, Vinovo e Volpiano.

L'incontro è stato l'occasione per un confronto diretto con l'assessore regionale Marnati e la discussione ha preso il via dopo una breve illustrazione a cura dell'Arpa sui primi dati dei rilevamenti effettuati nel corso del 2019: un totale di due milioni di dati ricavati da 25 mila campioni d'aria raccolti su tutto il territorio metropolitano.

“Il tavolo è compatto e in grado di prendere le giuste iniziative rispetto all'ambiente e alla salute della popolazione - ha aggiunto Barbara Azzarà - Stiamo ragionando sui dati e sui grafici predisposti dai tecnici, anche in vista dei prossimi importanti incontri che si svolgeranno a livello di macro regioni, lavoriamo insieme per poter dar vita a misure valide



su tutto il territorio. Abbiamo iniziato anche il confronto sul tema del riscaldamento e ragionato sulle possibili soluzioni che saranno oggetto di approfondimento a partire dalla prossima seduta”.

Nel prossimo incontro, già programmato per il mese di marzo, si approfondiranno i temi legati all'evoluzione del protocollo padano per l'inverno 2020-2021, all'avvio della limitazione strutturale dei veicoli diesel euro 4 ed il conseguente adeguamento delle misure emergenziali. Saranno approfonditi i temi legati all'applicazione del divieto di utilizzo dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con prestazioni emissive inferiori a “tre stelle” e della campagna di comunicazione sulla corretta gestione degli impianti termici. La Città metropolitana ha una propria competenza in materia di impianti termici, una questione complessa se si pensa che sono stati censiti su tutto il territorio ben 432 mila impianti. In proposito è stata avviata a novembre una campagna di comunicazione (che riprende-

rà dal 17 gennaio) destinata ai cittadini attraverso la distribuzione di opuscoli di facile consultazione, inserzioni sulle principali testate giornalistiche e apposite pagine sul web istituzionale.

Per quanto riguarda i primi dati del 2019 presentati durante l'incontro, “Le polveri sottili misurate nell'anno appena trascorso - come si legge in una nota di Arpa Piemonte pubblicata anche sul web alla pagina <http://www.arpa.piemonte.it/news/prime-valutazioni-sulla-qualita-dellaria-nel-2019-in-piemonte> - sembrano rientrare generalmente nei valori medi annuali e il numero di superamenti del valore limite giornaliero è in linea con l'anno precedente. L'autunno piovoso ha contribuito al contenimento delle concentrazioni di PM10 nell'ultimo trimestre dell'anno. Dai primi dati degli analizzatori automatici, si osserva che a Torino e nelle città capoluogo di Provincia, nel corso dell'anno 2018, non è stato superato in nessuna stazione il valore limite della media annuale, pari a 40 µg/m³.

Il valore più elevato della media annuale, pari a 34 µg/m³, è stato misurato a Torino, nella stazione di Torino - Rebaudendo (nel 2018 era stato pari a 39 µg/m³). In questa stazione è diminuito anche il numero di superamenti del valore limite giornaliero, pari a 50 µg/m³ da non superare in più di 35 giorni per anno civile (71 superamenti rispetto agli 87 del 2018). Nelle altre stazioni del capoluogo piemontese, Torino-Rubino e Torino-Lingotto, invece il valore medio è leggermente diminuito, mentre i valori di picco sono aumentati (da 36 a 46 e da 45 a 50 rispettivamente registrati nel 2018 e nel 2019). La situazione quindi rimane critica per il valore limite giornaliero, pari a 50 µg/m³, con più di 35 superamenti in tutti i punti di misura delle città di Torino, cintura e nelle stazioni di Alessandria, Asti e Vercelli”.

Carlo Prandi



Co&Go: in piazza ad Almese un punto informativo sul car pooling

Ripartono con il nuovo anno le azioni di sensibilizzazione sul car pooling nella bassa Valle di Susa, nei Comuni che hanno aderito alla sperimentazione della Città metropolitana sulla condivisione dell'auto nell'ambito del progetto europeo Co&Go, finanziato dal programma transfrontaliero Alcotra Italia Francia. Sabato 25 gennaio ad Almese, in

piazza Martiri della Libertà, viene installato il punto informativo "Fate Furb", per far conoscere e favorire un uso più sostenibile della propria macchina.

Il progetto vuole favorire il car pooling integrandolo con altre forme di mobilità sostenibile, come per esempio l'uso del trasporto pubblico, della bicicletta e dei mezzi in condivisione, per aumentare l'attrattività del territorio transfrontaliero.

Quello di Almese è solo il primo dei cinque punti informativi dove i cittadini saranno chiamati alla compilazione dei questionari in materia di mobilità sostenibile.

c.ga.

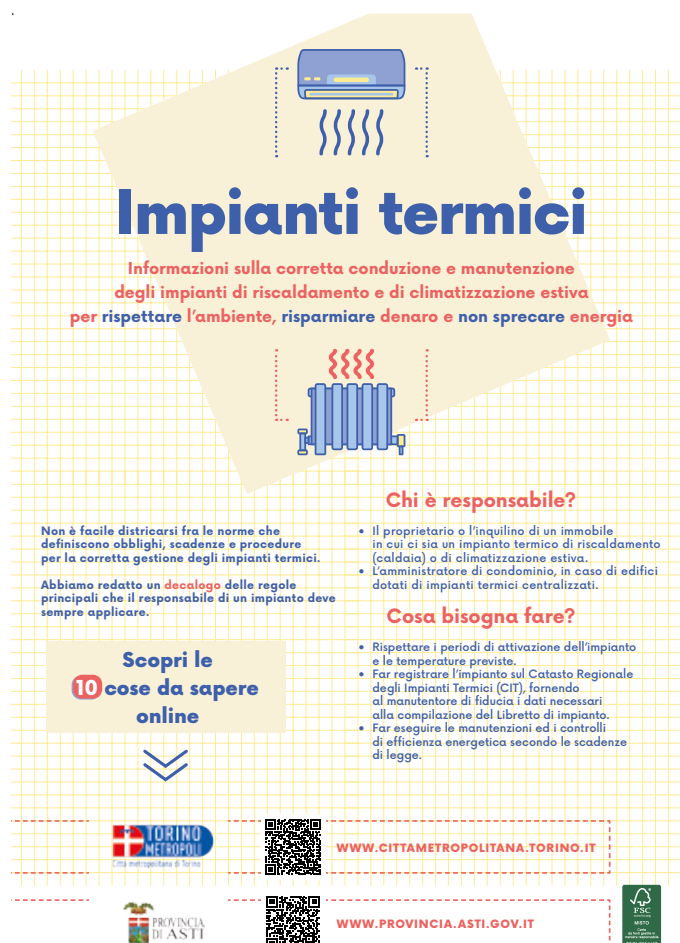


Impianti termici: parte la seconda campagna di comunicazione

Prenderà il via lunedì 27 gennaio la seconda campagna di informazione dedicata agli impianti termici. Dopo il primo passaggio di fine novembre 2019, “Dieci cose da sapere per rispettare l’ambiente, risparmiare ed evitare sprechi”, ricompare sulle pagine dei media locali grazie alla Città metropolitana di Torino e alla Provincia di Asti, in collaborazione con la Regione Piemonte. L’iniziativa riparte proprio nei giorni in cui il problema dell’inquinamento dell’aria è al centro dell’attenzione di tutti, con le misure intraprese per contenere il superamento dei limiti di PM10, a partire dalle restrizioni al traffico automobilistico. Ma la discussione non ha risparmiato nemmeno le emissioni causate dalle diverse tipologie di impianti di riscaldamento.

La campagna di comunicazione è dedicata a cittadini proprietari o inquilini di un immobile e agli amministratori condominiali e si pone l’obiettivo di divulgare informazioni corrette sulla conduzione e manutenzione del riscaldamento e del raffrescamento nelle nostre case nel pieno rispetto dell’ambiente, per risparmiare denaro ed evitare inutili sprechi di energia.

“Le dieci cose da sapere (e da ricordare)” è un utile e facile strumento di informazione, alla portata di tutti, per conoscere da vicino il nostro impianto di riscaldamento, per sapere chi ne è responsabile, conoscere i costi di gestione e le eventuali sanzioni nel caso in cui non vengano ottemperati gli obblighi previsti dalla legge. La Città metropolitana di Torino è partita dalle difficoltà che spesso emergono nel districarsi fra le norme che definiscono obblighi, scadenze e procedure per una corretta gestione degli impianti termici: per questo è nato il decalogo che riporta le principali regole che il responsabile di un impianto deve sempre applicare, sia come proprietario, inquilino o amministratore nel caso di un condominio con impianto di riscaldamento centralizzato. Il materiale riguarda il rispetto dei periodi di attivazione degli impianti e delle temperature previste; la registrazione dell’impianto sul catasto regionale degli impianti termici, il Cit, e la fornitura al manutentore di fiducia dei dati necessari alla compilazione del libretto di impianto; infine l’esecuzione delle manutenzioni e i controlli di efficienza energetica secondo le scadenze di legge.



Impianti termici

Informazioni sulla corretta conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione estiva per rispettare l’ambiente, risparmiare denaro e non sprecare energia

Chi è responsabile?

- Non è facile districarsi fra le norme che definiscono obblighi, scadenze e procedure per la corretta gestione degli impianti termici. Abbiamo redatto un decalogo delle regole principali che il responsabile di un impianto deve sempre applicare.
- Il proprietario o l’inquilino di un immobile in cui ci sia un impianto termico di riscaldamento (caldaia) o di climatizzazione estiva.
- L’amministratore di condominio, in caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati.

Cosa bisogna fare?

- Rispettare i periodi di attivazione dell’impianto e le temperature previste.
- Far registrare l’impianto sul Catasto Regionale degli Impianti Termici (CIT), fornendo al manutentore di fiducia i dati necessari alla compilazione del libretto di impianto.
- Far eseguire le manutenzioni ed i controlli di efficienza energetica secondo le scadenze di legge.

Scopri le 10 cose da sapere online

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino
WWW.CITMROPOLITANA.TORINO.IT

PROVINCIA DI ASTI
WWW.PROVINCIA.ASTI.GOV.IT

ENSC
www.ensc.com
P202-000001

Oltre ai settimanali locali, la campagna di comunicazione è anche presente sul web, a partire dai due siti istituzionali www.cittametropolitana.torino.it e www.provincia.asti.gov.it, e illustrata su un pieghevole di facile consultazione in distribuzione presso gli uffici comunali di tutto il territorio metropolitano.

c.pr.



Caffè Alzheimer: affrontare le demenze insieme

Conoscere come affrontare la “trafila” per rivolgersi a un tutore o a un amministratore di sostegno per una persona che non ha più le capacità di gestirsi in autonomia: un passo importante che si può compiere con l'aiuto dell'Ufficio pubblica tutela della Città metropolitana di Torino. Ne parlerà a Pinerolo Diego Lopomo, responsabile dello sportello, lunedì 27 gennaio a partire dalle 15 in occasione della settima edizione di Caffè Alzheimer, un progetto a cura del Rifugio Re Carlo Alberto, struttura della Diaconia Valdese sita sulla collina di Luserna San Giovanni.

Il Caffè Alzheimer è un luogo dove è possibile parlare, raccontarsi, ascoltarsi, avere informazioni sulle demenze e

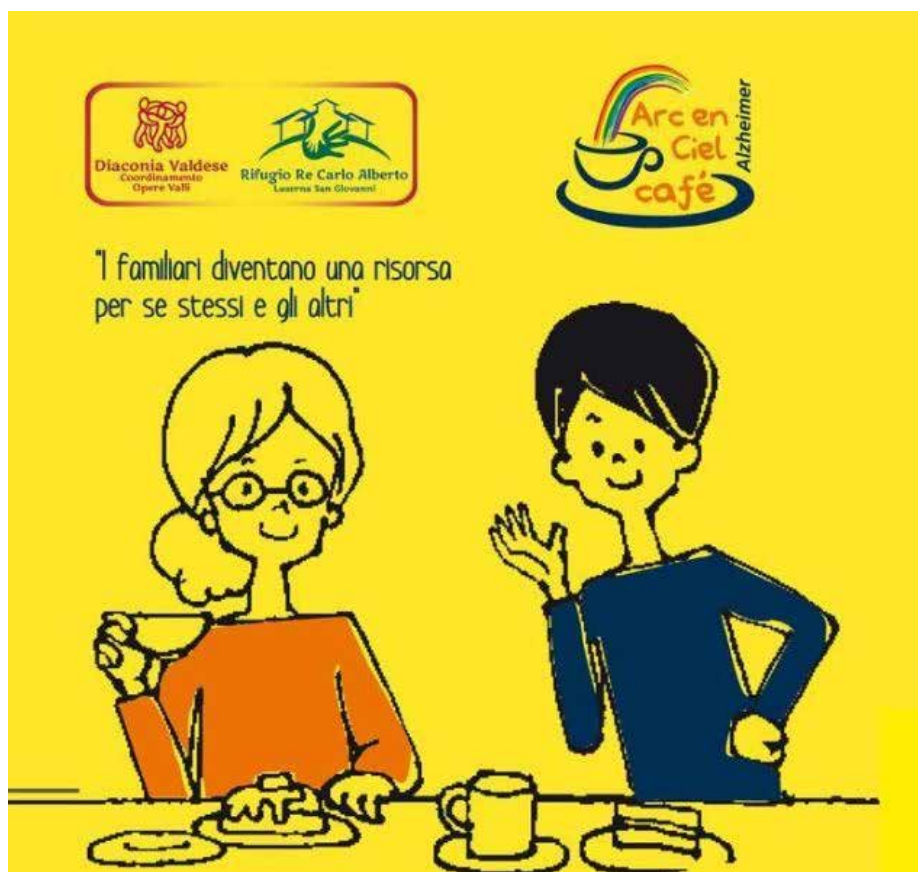
l'Alzheimer. Il calendario 2020, che prevede 10 appuntamenti più il consueto pranzo di Natale nel mese di dicembre, tocca argomenti assolutamente eterogenei, mettendo in campo diversi professionisti - neuropsicologo e psicoterapeuta, counselor, geriatra, medico di medicina generale, logopedista, assistente sociale, associazione di auto mutuo aiuto, dietista e nutrizionista- pronti a dialogare con familiari e caregivers. L'appuntamento è ogni ultimo lunedì del mese, dalle 15 alle 17.30, presso la pizzeria Sotto Sopra, in piazza Frairia Sisto, n. 15, a Pinerolo.

Il Caffè Alzheimer, attivo a Pinerolo dal 2013, si tiene in uno spazio informale e accogliente, dove le persone con demenza, le loro famiglie e le figure pro-

ARC EN CIEL
CAFÈ
CAFFÈ
ALZHEIMER

fessionali si incontrano una volta al mese per trascorrere qualche ora insieme, socializzare, e parlare dei propri problemi, con la presenza di operatori esperti. Il Caffè Alzheimer rappresenta un'occasione concreta per affiancare la famiglia di una persona affetta da demenza in un percorso di rottura dell'isolamento sociale. Gli obiettivi specifici sono quelli di alleggerire il carico emotivo e gestionale dei familiari o di chi se ne prende cura, destinando loro uno spazio di confronto con altre famiglie e con la presenza di esperti di settore; offrire alle persone con demenza attività di socializzazione di intrattenimento ludico. Gli incontri sono rivolti a tutti coloro che si confrontano quotidianamente con la malattia (familiari, badanti, volontari del settore) con lo scopo di fornire strumenti teorici e pratici per migliorare la qualità della cura. L'equipe del caffè, costituita da un educatore/coordinatore, un'infermiera professionale, un operatore OSS e da volontari Anapaca appositamente formati, propone alle persone affette da demenza attività ludiche, ricreative, alternate a varie attività: si cucina, si canta, si balla al suono della fisarmonica e, sono anche previsti piccoli gruppi di pet therapy e sedute di geromotricità.

a.vi.



Palazzo Cisterna, grande successo per la prima visita animata del 2020

Grande successo per il debutto delle visite animate a Palazzo Cisterna, che si è svolto sabato 18 gennaio. Un successo che dimostra ancora una volta come la valorizzazione e la promozione dell'immenso patrimonio artistico culturale della sede aulica della Città metropolitana di Torino, sia di interesse per i cittadini amanti della storia di Torino e della casata Savoia.

Una quarantina di visitatori, curiosi e attenti, sono stati accolti al piano nobile, in sala Consiglieri, dal gruppo storico "La lavandera e i lavandè 'd Bertula", un'importante realtà storica e culturale che ha raccontato l'attività dei lavandai che operavano nella borgata Bertolla di Torino fino agli anni '60 del Novecento, quando il loro lavoro venne sostituito dalle lavatrici meccaniche.

Il tour, condotto e arricchito da eventi storici e curiosità, è poi proseguito attraversando i locali sede della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte Giuseppe Grosso, la manica di ponente connotata da un importante impianto architettonico settecentesco, lo scalone monumentale di marmo bianco di Carrara con elementi di pietra Serena e le sale auliche del piano nobile.

Molta curiosità hanno suscitato gli arredi e i dipinti, uno fra tutti "La raccolta della manna", datato 1635, di Pietro da Cortona, splendido dipinto a olio su tela che rappresenta l'episodio del libro dell'Esodo, in cui Mosè ordina di riempire un vaso di manna e di porlo davanti all'altare del Signore per



conservarlo quale ricordo per le future generazioni.

Alla visita ha partecipato anche un ex dipendente della Provincia, Albino Perino, che accompagnato dalle sue due figlie ha potuto rivedere gli ambienti frequentati durante i suoi 34 anni di attività. Il signor Perino, classe 1930, è stato per tutta la sua carriera un geometra del settore Viabilità specializzato nell'area del Canavese. Molta emozione in tutti i partecipanti alla visita quando, entrando in sala Giunta, il geometra Perino ha ricordato di aver prestato il giorno della sua asunzione.

La prossima visita animata è prevista sabato 15 febbraio alle 10. L'ingresso è come sempre gratuito, ma con prenotazione al numero 011.8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13, oppure al numero 011.8617100 il lunedì e il giovedì dalle 9,30

alle 17, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9,30 alle 13. Per prenotare la visita si può anche inviare un'e-mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it. Le visite si effettuano con un minimo di dieci adesioni. Il complesso è anche visitabile sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì, per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

a.ra.



Cooperazione allo sviluppo: bilancio del nostro impegno nel 2019

Anche quest'anno la Città metropolitana di Torino, cogliendo l'occasione della necessaria relazione annuale al Ministero degli Esteri sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo (ai sensi dell'art.12 della legge 125 del 2014), ha fatto il punto sul proprio impegno in materia.

Il nostro Ente è da sempre impegnato nelle relazioni internazionali e nella cooperazione internazionale sociale, culturale, politica tra Paesi; in particolare, ha sviluppato rapporti di collaborazione paritetica e solidaristica per uno sviluppo condiviso con alcuni paesi, dove anche nel 2019 ha attuato progetti di sviluppo: Africa (Etiopia), Unione europea e Area mediterranea.

Attraverso la realizzazione di progetti, l'Ente collabora al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e mette in pratica le priorità del Piano strategico metropolitano.

In particolare, i progetti hanno riguardato i seguenti settori di intervento:

- intervento di sviluppo nel settore di raccolta e riciclo dei rifiuti plastici
- intervento di miglioramento nell'uso e distribuzione dell'acqua
- scambio di buone pratiche per l'accoglienza e integrazione dei migranti a livello locale
- formazione delle amministrazioni locali per una migliore governance delle risorse e dei servizi idrici.

Inoltre, abbiamo contribuito attivamente, anche attraverso le associazioni e le reti inter-



nazionali, europee degli enti locali, allo sviluppo della pace, della solidarietà e del dialogo interculturale, sociale ed economico a livello internazionale.

L'attività si concretizza in servizi volti a favorire l'informazione e la partecipazione alle iniziative di cooperazione internazionale e di pace attraverso:

- assistenza e sostegno ai progetti di cooperazione decentrata e/o territoriale
- promozione di progetti volti a sostenere le popolazioni colpite da emergenze ambientali, sociali e sanitarie
- iniziative di educazione e sensibilizzazione della comunità locale alla cultura di pace
- partecipazione a iniziative della cooperazione italiana
- adesione a reti e network nazionali europei e internazionali di promozione della cooperazione internazionale
- organizzazione di eventi a rilevanza europea e/o internazionale sul territorio metropolitano.

I soggetti beneficiari sono stati autorità pubbliche, organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro, società partecipate, enti del terzo settore, università e cen-

tri di ricerca, istituzioni nazionali, europee e internazionali.

Tra i progetti in corso nel 2019 abbiamo segnalato tra gli altri: per l'Africa: "SMART Sanitation, Marketing Agriculture, Rural" e "100% Plastica" (intervento di sviluppo del settore di raccolta e riciclo dei rifiuti plastici ad Awassa), entrambi finanziati dal bando dell'Agenda italiana per la cooperazione allo sviluppo

per l'area mediterranea MC2CM 2° fase - Mediterranean City to City Migration finanziato dalla Commissione europea in collaborazione con l'Agenda nazionale svizzera per lo sviluppo e la cooperazione e con UCLG, ICMPD, UN-Habitat e GAME - Governance dell'Acqua nel Mediterraneo per la pianificazione strategica e i cambiamenti climatici, finanziato dalla rete Arco Latino.

Per il 2020 l'attività è già in pieno svolgimento, prima di tutto con l'adesione per il quale in sinergia con la rete COCOPA stiamo lavorando a una candidatura unitaria.

*Carla Gatti
Elena Apollonio*



APPver

APPRENDERE PER PRODURRE VERDE

SEMINARI

COSA C'È DI NUOVO DA IMPARARE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE?

La risposta si genera nel ciclo di Seminari territoriali proposti da Città metropolitana di Torino e Ires Piemonte, dal dialogo tra chi sta cambiando i modi di produrre e di governare e chi, come la scuola e la formazione professionale, ha il mandato di accompagnare i processi di crescita dei giovani e/o di riqualificazione degli adulti.

Iscrizioni obbligatorie
I programmi dei seminari su
www.cittametropolitana.torino.it

<p>Comune di IVREA</p> <p>IVREA 28 gennaio 2020 14.30 17.30 Polo Formativo Universitario OFFICINA H via Monte Navale 2</p> <p>Le nuove tecnologie al servizio della sostenibilità ambientale e sociale</p>	<p>Comune di MONCALIERI e IIS Pininfarina</p> <p>MONCALIERI 30 gennaio 2020 14.30 17.30 IIS Pininfarina via Ponchielli, 16</p> <p>Le nuove frontiere della transizione energetica</p>	<p>Unione Montana VALLE SUSA e IIS Des Ambrois</p> <p>OULX 3 febbraio 2020 10.00 13.00 IIS Des Ambrois via Martin Luther King, 10</p> <p>Il turismo sostenibile nel territorio della Valsusa</p>	<p>PITER GRAIES Lab</p> <p>RIVARA 5 febbraio 2020 14.30 17.30 Sede del GAL Valli del Canavese Villa Ogliari corso Ogliari, 9</p> <p>Cibo giusto: accessibile, pulito, civile</p>
<p>Comune di Chieri</p> <p>CHIERI 7 febbraio 2020 14.30 17.30 Centro conferenze della Biblioteca Civica via Vittorio Emanuele II, 1</p> <p>I servizi eco-sistemici per lo sviluppo rurale</p>	<p>Zona Ovest Torino</p> <p>COLLEGNO 20 febbraio 2020 14.30 17.30 Sala consiliare del Comune via Torino 9</p> <p>Politiche e percorsi formativi sulla mobilità sostenibile</p>	<p>Città di Torino</p> <p>TORINO 21 febbraio 2020 14.30 17.30 Centro ITER "Remida" via Modena 35</p> <p>A.P.P.VER. Apprendere Per Produrre Verde incontra il sistema educativo torinese</p>	<p>Città di Torino</p> <p>TORINO 28 febbraio 2020 ore 14.00 18.00 Open011 Casa della Mobilità Giovanile e dell'Intercultura corso Venezia, 11</p> <p>Venerdì della ricettività verde (tra sperimentazioni e l'Ecolabel UE) - un percorso interattivo</p>



Riparte la sperimentazione dei Piani di emergenza degli stabilimenti a rischio

Riprendono dal 23 gennaio al 4 febbraio le esercitazioni dei Piani di emergenza esterna degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante situate sul territorio metropolitano. Si tratta di esercitazioni coordinate dalla Prefettura di Torino, che ha dato seguito a una sollecitazione del Ministero dell'Interno, che avvengono per "posti di comando" e hanno preso il via nell'autunno del 2018.

Gli stabilimenti che testeranno i loro piani di emergenza fra giovedì 23 e venerdì 24 gennaio 2020 sono "Rivoira Gas" di Chivasso, Albesiano Sisa Vernici di Trofarello, Cia Technima Sud Europa di Roletto, Cartiera Giacosa di Front Canavese. In particolare, Rivoira Gas produce e miscela numerose va-

rietà di gas per uso medicale, industriale o civile; Albesiano produce e miscela vernici per il settore automotive e per l'elettroisolamento; Cia produce bombolette spray mediante riempimento con gas propellente; Cartiera Giacosa produce carta, resine fenoliche e melamminiche e carta impregnata con tali resine.

A cavallo fra l'autunno 2018 e l'inverno 2019 erano stati testati i Piani di emergenza di Ahlstrom Munskjo di Mathi, Eni di Robassomero, Esso Italiana di Chivasso, Carmagnani Piemonte di Grugliasco, Liquigas, Autogas Nord, Eni e Butanagas nel Comune di Volpiano. L'obiettivo è testare in fasi successive i piani di emergenza di tutti gli stabilimenti del territorio metropolitano.

STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE: LA LEGGE SEVESO

Per aumentare il livello di sicurezza degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, oltre ai controlli e alle autorizzazioni, la normativa comunitaria di riferimento (tre direttive europee c.d. "Seveso", recepite, in ultimo, dal d.lgs. n. 105 del 26 giugno 2015, che sostituisce il d.lgs. 334/99) individua come essenziale la predisposizione, da parte delle autorità competenti, di strumenti di pianificazione dell'emergenza idonei a gestire con tempestività e organizzazione le fasi immediatamente successive a un evento.

I principali obiettivi della pianificazione sono:



- predisporre e testare uno schema di allertamento efficace che consenta di venire tempestivamente a conoscenza dell'evento comunicato, di norma, dal gestore dello stabilimento;
- isolare un'area convenientemente scelta con posti di blocco stradali, in modo da diminuire il numero di persone soggette agli effetti dell'evento e da favorire le operazioni di soccorso e dei Vigili del Fuoco;
- indicare le modalità di allarme e il comportamento da seguire in caso di emergenza;
- pianificare le azioni di competenza di ciascun soggetto preposto;
- fornire e mantenere aggiornato un quadro conoscitivo dell'attività a rischio e del territorio circostante.

Nascono così i Piani di emergenza esterni, la cui emanazione, obbligatoria - salvo particolari e motivate eccezioni - per tutti gli stabilimenti soggetti al d.lgs. 105/2015, è di competenza della Prefettura di Torino.



LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO PER I PIANI D'EMERGENZA

La Prefettura ha incaricato, mediante un decreto prefettizio, la Città metropolitana di Torino per mezzo delle strutture della Direzione Rifiuti, bonifiche e sicurezza dei siti produttivi, con il mandato di:

- provvedere alla raccolta dati e alla redazione dei Piani di emergenza esterni (Pe);
- partecipare al gruppo di lavoro tematico del quale fanno parte anche: Regione Piemonte (Settore grandi rischi ambientali), Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Torino, Arpa

Piemonte (Dipartimento Piemonte Nord Ovest). Partecipano inoltre la Protezione Civile della Città metropolitana, la Protezione Civile della Regione e di volta in volta i Comuni territorialmente interessati; il gruppo definisce gli elementi fondamentali della pianificazione sulla base dei dati tecnici disponibili.

Il Pee è condiviso in una riunione "plenaria" con la partecipazione dello stabilimento e di tutti gli enti e società coinvolte a vario titolo, e in seguito emanato con decreto dal Prefetto di Torino e trasmesso ai destinatari.

a.vi.



I taxisti di Borgaro e Piossasco chiedono di entrare nell'area metropolitana

La III Commissione del Consiglio metropolitano, presieduta dal consigliere Mauro Carena, ha tenuto un'audizione a cui ha partecipato una rappresentanza dei taxisti di Borgaro Torinese e Piossasco. I taxisti di questi Comuni - sette in tutto - non fanno parte dell'area metropolitana designata dal regolamento unificato per la gestione del servizio pubblico taxi nel territorio che corrisponde non a quello della Città metropolitana nella sua interezza, ma all'incirca alla cintura di Torino: il regolamento infatti è stato approvato nel 2007 dalla Provincia di Torino e poi ha avuto una serie di modifiche normative fino al 2014. Il servizio taxi dei due Comuni

si ritiene penalizzato rispetto ai taxi che hanno aderito al regolamento, poiché non possono aderire alle cooperative che regolano le chiamate e perché operano su un territorio più ristretto. Un problema di non facile soluzione dal punto di vista normativo, ma che certo non risponde alle nuove esigenze del mercato libero e alla vocazione turistica del Torinese, ha fatto notare il consigliere delegato alle attività produttive Dimitri De Vita, che con il consigliere delegato alla viabilità Fabio Bianco ha partecipato alla Commissione. Il presidente Carena ha così proposto di convocare una nuova Commissione chiedendo la partecipazione della Commissione consultiva nata con il regola-

mento, a cui prendono parte con la Città metropolitana i rappresentanti dei Comuni, delle organizzazioni sindacali di categoria e le associazioni di consumatori.

a.vi.



Il gonfalone metropolitano a Chieri per San Sebastiano grazie alle Gev

Festa grande domenica 19 gennaio a Chieri per San Sebastiano, patrono della polizia municipale.

Una bella celebrazione voluta dalla Sezione di Chieri dell'Associazione Nazionale Polizia Municipale in pensione, con sfilata della fanfara dei bersaglieri "Alfonso La Marmora" di Torino e i vessilli delle associazioni e dei comandi di Polizia municipale. La Città metropolitana di Torino era presente con il vicesindaco Marco Marocco e il gonfalone. Per l'occasione, il gonfalone è stato portato con orgoglio da Francesco Brunetti, una delle Guardie ecologiche volontarie di cui il nostro Ente è dotato, un piccolo grande esercito di volontari ambientali. A lui e a tutte le Gev un grazie di cuore!

c.ga.



SALVIAMOLI INSIEME.. ON THE ROAD

5 FEBBRAIO 2020

ORE 9 | 13



Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino
Aula "Godina" (palazzina lilla) - Largo Paolo Braccini 2 - Grugliasco (TO)

Presentazione della Convenzione tra Città metropolitana di Torino e Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino, per il servizio di recupero di capi di fauna selvatica rinvenuti feriti o in stato di difficoltà sul territorio metropolitano. www.cittametropolitana.torino.it

5 FEBBRAIO 2020

GIORNATA NAZIONALE CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE

Campus Einaudi Sala Lauree XXX



FOOD WASTE CAMP

un confronto tra le reti locali,
le reti locali si confrontano



Ore 9.45

CALL-Azione contro lo spreco preparata da Il Gusto del Mondo



Dalle Ore 10.15

Introduzione di: Atlante del Cibo di Torino Metropolitana, Città Metropolitana di Torino e Food Pride



Ci portano la loro esperienza:

Paolo Azzurro - coordinatore tecnico/scientifico del progetto ANCI-MATTM sulla prevenzione degli sprechi alimentari

Michele Pancaldi - coordinatore del progetto Ecowaste4Food, Ferrara



A seguire Tavola rotonda con i soggetti del territorio. Moderatore Vittorio Pasteris, fondatore MassaCritica.it

Un'iniziativa di



ATLANTE del CIBO di TORINO METROPOLITANA



Finanziato da



In collaborazione con



Media Partner



Sponsor Tecnico



Messa in sicurezza della Sp.500 di Volpiano

Il consigliere De Vita: "La Città metropolitana mantiene gli impegni presi"

La pericolosità di un tratto della Sp 500 di Volpiano era stata oggetto, nel settembre 2019, di un incontro della II Commissione consiliare e quindi di un successivo incontro in Prefettura, in occasione delle riunioni relative ai Piani di emergenza esterna delle aziende a rischio rilevante presenti nella zona. Il consigliere delegato alle attività produttive Dimitri De Vita e il vicesindaco Marco Marocco si erano impegnati in quell'occasione a garantire l'avvio di una serie di lavori propedeutici a migliorare le condizioni di sicurezza del tratto stradale. "La Città metropolitana di Torino" spiega oggi il consigliere De Vita "mantiene i suoi impegni e in effetti in questi mesi sono state realizzate diverse attività per risolvere la situazione".

Fra le attività ci sono:

- la chiusura definitiva del varco di accesso all'attività Butan Gas con installazione di barriere di sicurezza metalliche;
- l'invio di una nota alla socie-

tà Eni per modificare l'accesso allo stabilimento, da cui la Città metropolitana sta aspettando un riscontro e la definizione tecnica da parte della Società; nel frattempo, a seguito di un incontro tenutosi in Prefettura, è stata valutata positivamente la proposta di far confluire l'accesso in una rotatoria da realizzare all'intersezione con via Pisa e sono in corso di trattazione le competenze e gli aspetti finanziari: tale soluzione eviterebbe la modifica del loro accesso attuale con la relativa chiusura;

- è stato validato il progetto definitivo-esecutivo della rotatoria all'intersezione tra la Sp 40 e la viabilità comunale (quasi al confine con il Comune di Leini - zona insediamento Sparco): possibile inizio lavori per metà 2020. Importo finanziato euro 250.000;

- sono stati condotti studi per la messa in sicurezza dell'accesso di via Pisa con la Sp 500: si stanno progettando ipotesi tecniche diverse (materializza-



zione delle isole spartitraffico e installazione di semaforo) che, stanti le condizioni geomorfologiche e l'imponenza dell'arteria, vengono stimati in almeno 150.000 euro e per tali cifre risulta necessaria un'iscrizione a bilancio;

- a fine novembre 2019 si è svolto un incontro con l'amministrazione comunale in merito all'installazione di autovelox/tutor lungo la direttrice: a oggi non si è ancora avuto riscontro definitivo dal Comune;

- la Città metropolitana ha inoltre finanziato con un importo di 1.500.000 euro l'intervento relativo alla Sp 500 per il completamento del sottopasso al km 3+200 con l'autostrada To-Mi, sempre nel Comune di Volpiano, un intervento sospeso da alcuni anni per fallimento della ditta appaltatrice.

a.vi.



Chantar l'uvern con "Spiriti d'inverno"

Venerdì 31 gennaio alle 20.30, nell'ambito della rassegna "Chantar l'uvern 2019-2020 - da Natale a Pasqua" - XIII edizione, a cura della Chambrà d'Oc e dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, presso la sala consiliare di Mompantero, avrà luogo la presentazione del libro fotografico di Stefano Torriente intitolato "Spiriti d'inverno", racconto per immagini delle principali feste in maschera sulle Alpi italiane. Il 20 gennaio, San Sebastiano, a Chiomonte si ripete il rito della Puento; il 22 gennaio, San Vincenzo, a Giaglione si porta in processione il Bran e danzano le spade; il primo week-end di febbraio, in occasione della Candelora, a Mompantero si festeggia Santa Brigida con Fora l'Ours e il Ballo dell'Orso. Antiche tradizioni legate a Santi patroni del periodo invernale che ci riportano alle nostre radici, a riti celtici e romani che simboleggiano l'inverno che cede il posto alla primavera e celebrano il ritorno della bella stagione. Con questo libro, Stefano Torriente documenta cinquantaquattro ma-



scherate alpine, dal Piemonte al Friuli Venezia Giulia passando per la Valle d'Aosta, la Lombardia, il Trentino Alto Adige e il Veneto, un vero e proprio album antropologico per immagini delle principali feste in maschera sulle Alpi italiane.

Da oltre 10 anni Stefano Torriente fotografa questi riti alpini e ne descrive il significato profondo.

"Le maschere demoniache rappresentano il lato oscuro della cultura contadina" scrive Stefano Torriente, "esse segnano la ritualità del passaggio delle stagioni, sprigionano i dualismi nascita/morte, luce/buio, bello/brutto, buono/cattivo e vecchio/giovane. I cortei, i gesti, le danze fanno parte di un grande affresco cerimoniale che abbraccia il calendario contadino, dalla Festa di Ognissanti al Carnevale, passando per l'Avvento e il Capodanno. Il carnevale di montagna è un evento ricco di rappresentazioni e implicazioni simboliche, è corralità, tradizione, è rito! È spirito di montagna, d'inverno".

c.be.

CHANTAR L'UVERN AVÓ "ESPRIT DE L'EVERT"

Deveindro 31 dzenér a 20.30 oure, din lo doméno do programmo "Chantar l'uvern 2019-2020 - de Tsaleinde a Pasque" - XIII edizione, o soueunn de la Chambrà d'Oc e de l'Eunn de gestion de les Ére Protedzie de les Alpe Cossiéne, an tse lo sala do conselh de Mompanté, lh'aret plahe la presentashon do lévro fotograficco de Stefano Torriente entitrà "Esprit d'évert", conto pre madze de le prensipale féhe de barbouire dessù les Alpe italian-ne. Li 20 dzenér, Sein Bastian, a Tsemon i s'arpéte lo rito de la Pouinta, li 22 dzenér, Sein Vinseunn, an Dzalhon i se porte an presseion lo Bran e ou danso li sabro, lo premiér din de seman-na de fevrér, an ocashon de la Tsandelousa, a Mompanté i se féhe Seinta Bredzida avó con Fora l'Ours e lo bal de l'òrs. De viélhe tradishon iliaie i seunn protetour de la perioda iverнала qu'ou no raméno a nohre rei, a rito selticco e roman qu'ou simbolizho l'évert qu'ou séde la plahe a la premò e ou selébro l'artòrt de la bela sezhon. Avó he lévro Stefano Torriente ou documeinte hinquentecatro embarbouiraie alpine, do Piemon o Friuli an passeunn pre la Val d'Ouhe, la Lombardie, lo Trentin e lo Veneto, in veretablo album antropolozhicco pre madze de le prensipale féhe an barbouire dessù les Alpe italian-ne.

Dipé plu de 10 an Stefano Torriente ou fotografe hi rito alpin e ou n'an dehit lo seins profon.

"Lebarbouirediaboliqueourepresenteinto lo caro hur de la culteura agricola, ou marco la ritualità do passadzo de le sezhon, ou delibéro lo dualismo de la neissanse/mòrt, lemière/nouet, do bel/mové, bon/crò e do vieulh/dzevenó. Li cortédzo, li gest, le danse ou font pert d'ina greunta pinterò seremoniala que lh'embrahe l'armenac agricola, de Touiseunn o Carnaval, an traheunn pre l'Avann e lo Boneunn. Lo carnaval de montinheu ou l'eut in eveunn retsó de representashon e d'emplicashon simbolique, ou l'eut corralità, tradishon, ou l'eut rito! Ou l'eut esprit de montinheu, d'évert".

Traduzione di Matteo Ghiotto



Chantar l'uvern

Da Natale a Pasqua

XIII edizione
2019 - 2020

Sabato 25 gennaio - Giaglione
MIRADOR - Blu l'azard

spettacolo musicale

presso il salone polivalente località
Breida - ore 21

Mirador è uno spettacolo musicale che racconta, come in un volo sull'Italia, la singolarità di luoghi, lingue, suoni. Racconta il tema del paesaggio, della conservazione e valorizzazione dell'ambiente fisico e umano. Differenze e lontananze che condividono un aspetto comune: la bellezza.

Con: Peyre Anghilante,
Flavio Giacchero, Marzia Rey,
Pierluigi Ubaudi

- INGRESSO GRATUITO -



Mille nuovi alberi in zona Lame per dare più respiro a Carmagnola

Si è recentemente concluso a Carmagnola un intervento di forestazione promosso dall'amministrazione comunale, sostenuto da E.ON e realizzato grazie al supporto tecnico della società di consulenza ambientale AzzeroCO2. La messa a dimora di circa mille alberi rientra nell'ampio progetto di riqualificazione urbana "Boschi E.ON" che l'azienda distributrice di energia porta avanti sul territorio nazionale dal 2011 e che, fino ad ora, ha permesso di mettere a dimora oltre 83.000 alberi in 27 aree selezionate in Italia, facendone uno dei più rilevanti progetti di forestazione mai portati avanti da un'impresa privata. Il progetto realizzato a Carmagnola, promosso da E.ON e fortemente voluto dall'amministrazione comunale, prevedeva la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone, che potranno integrarsi al meglio con le condizioni climatiche del luogo. L'obiettivo dell'intervento è di migliorare la qualità dell'aria di una zona urbana che soffre fortemente l'inquinamento e che è situata tra via Valperga e via Almesse, nei pressi di via Susa. Si tratta di un'area ex agricola in zona Lame che ha una superficie di circa un ettaro.

Un intervento analogo era stato realizzato nel 2017 a Chieri, dove, grazie al progetto "Boschi E.ON per i condomini Anaci", erano stati messi a dimora cinque alberi per ognuno dei condomini aderenti all'Associazione nazionale amministratori condominiali immobiliari che hanno sottoscritto le offerte E.ON AttivaGas Verde



e E.ON SicuraGas Verde per la fornitura di gas naturale. Era stata piantumata un'area di circa tre ettari in via dell'Industria, in zona Fontaneto, nella quale erano stati collocati cinquemila giovani alberi di specie autoctone tra cui il Frassino maggiore, il Pioppo bianco, la Quercia e il Salice. In questo modo i condomini avevano dato il loro contributo per ridurre le emissioni di CO2 derivanti dal consumo di gas a uso domestico. La Città metropolitana di Torino aveva coordinato l'intervento di riforestazione, in accordo con la società Azzero Co2. Sempre nel 2017 ad Azeglio, nel Sito di interesse comunitario del Lago di Viverone, erano stati piantati tremila alberi, di cui un migliaio forniti

dal vivaio del Parco provinciale del Monte San Giorgio. Il nuovo bosco di Azeglio ha sostituito un vecchio pioppeto comunale, con l'obiettivo di estendere quello messo a dimora nel 2014 su particelle limitrofe. Il tutto nell'ambito del piano di azione del Contratto di Lago, coordinato prima dalla Provincia e poi dalla Città metropolitana. In entrambi i casi l'obiettivo è quello di realizzare fasce tampone boscate intorno al lago, che hanno la funzione di limitare gli effetti degli scarichi organici di provenienza agricola, che, inquinando lo specchio lacustre, ne incrementavano in passato i livelli di eutrofizzazione, riducendo la qualità delle acque.

m.fa.



FRIDA KAHLO

Through the Lens of NICKOLAS MURAY

www.fridatorino.it



con il patrocinio di
TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

MÉXICO
MEXICO CULTURE

Consolato onorario del
Messico a Torino

NEXT EXHIBITION

Dreams
ASSOCIAZIONE CULTURALE

ONO ARTE
CONSPONSOR

Guest Curator
STAMPING ARCHIVES

© Nickolas Muray Photo Archives

1 FEB 3 MAG



PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI

BIGLIETTI

ON LINE SU
WWW.TICKETONE.IT
E IN TUTTI I PUNTI VENDITA
ABILITATI

PRESSO LA
BIGLIETTERIA
DELLA MOSTRA

PRENOTAZIONE
GRUPPI
OII 0881178

ticketone.it

892101

INFOLINE
380 10 28 313
biglietteria@fridatorino.it

“Mangiar Parlando - Nutrimento della mente, cultura del cibo”

L'associazione Sèn Gian di Luserna San Giovanni propone un ciclo di incontri

L'associazione di promozione sociale Sèn Gian di Luserna San Giovanni propone in questo inizio 2020 una nuova rassegna di tre eventi che si svolgeranno in diversi luoghi della Val Pellice e del vicino Pinerolese per unire, idealmente e realmente, temi di grande portata e di interesse generale con una gastronomia sostenibile e di qualità. L'idea si collega alla “Vetrina degli autori nascosti”, proposta nel 2018 in occasione della mostra mercato del libro antico di Luserna, in cui Sèn Gian aveva dato voce proprio agli autori che, per ragioni le più disparate, ritenevano di non voler pubblicare i loro scritti ma di tenerli per così dire nel cassetto. Proprio per esprimere parole che normalmente non si ascoltano per mancanza di occasioni o semplicemente per condividere insieme pareri e pensieri, Sèn Gian nei prossimi mesi organizzerà, con il patrocinio della Città metropolitana, alcune serate in cui, oltre a soddisfare il corpo con il piacere della buona tavola, si condivideranno riflessioni a braccio, letture, interventi collettivi e individuali su argomenti d'attualità. La rassegna “Mangiar Parlando-Nutrimento della mente, cultura del cibo” prevede ol-

tre a una buona cena in compagnia, la partecipazione attiva e volontaria del pubblico, in una sorta di dialogo plurimo sui temi indicati.

Il primo appuntamento avrà luogo venerdì 31 gennaio alle 19 all'Agriturismo Del Molino di via Molino Nuovo 10 a Bibiana e avrà come titolo “Diversità, estraneità, vicinanza”. La serata è organizzata in collaborazione con la cooperativa sociale “La Tarta Volante”, una realtà nota nel Pinerolese per il suo lavoro in materia di inclusione delle persone svantaggiate.

Venerdì 6 marzo alla biblioteca comunale di Osasco è in programma l'incontro “Ambiente, natura, alimentazione”, seguito da una cena alla trattoria “I doj Botalin”. Venerdì 8 maggio, all'Ostello Villa Olanda si parlerà invece di “Viaggiare, migrare, incontrare”, in una serata organizzata in collaborazione con la Commissione Sinodale per la Diaconia.

Gli eventi sono ovviamente accessibili e aperti a tutti. Le cene hanno una quota di partecipazione di 23 euro per i soci di Sèn Gian e 25 per i non soci. Per le prenotazioni si possono

contattare la ferramenta di Michele Malan, in via Ribet a Luserna San Giovanni, telefono 0121-909310, il presidente di Sèn Gian, Tullio Parise al numero di cellulare 348.0382734, la vicepresidente Manuela Campra al 348-7933644. Si può anche scrivere all'indirizzo associazione-sengian@gmail.com

m.f.a.

Sèn GIAN
RASSEGNA
«MANGIAR PARLANDO»
“Nutrimento della mente,
cultura del cibo”

**Venerdì
31 gennaio 2020**
ore 19:00 - Agriturismo del Molino, Bibiana

**«DIVERSITÀ,
ESTRANEITÀ,
VICINANZA»**
in collaborazione con la
Cooperativa Sociale
La Tarta Volante

**CENA su prenotazione presso
Agriturismo del Molino, Bibiana**
quota Soci: Euro 23,00 / quota non-Soci: Euro 25,00

per informazioni e prenotazioni:
Tullio Parise (presidente): 348.03.82.734
Manuela Campra (vicepresidente): 348.79.33.644
Ferramenta Malan - via 1° Maggio, 5 Luserna S.G.: 0121.909310

Mail: associazionesengian@gmail.com
fb.me/AssociazioneSenGian Instagram.com/sen-gian
www.sengian.it

Itaca? Una volta era nel Mar Baltico

Mercoledì 29 gennaio al Teatro San Giuseppe di Torino si presenta un libro che sovverte tutte le conoscenze sulla geografia dei poemi omerici

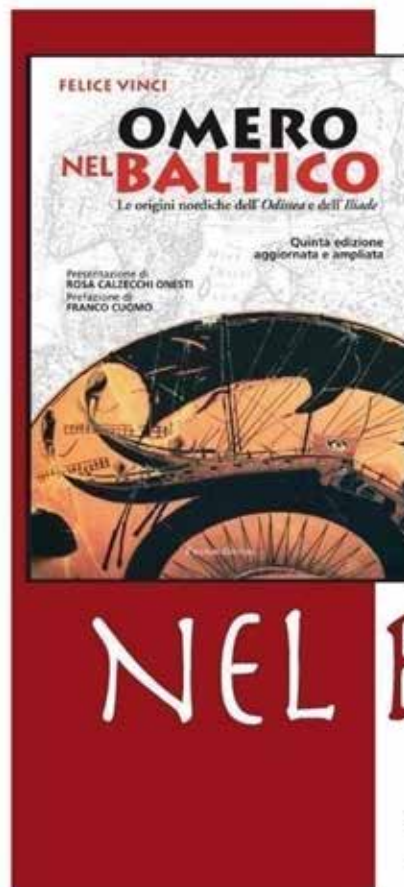
Si intitola "Omero nel Baltico. Le origini nordiche dell'Odissea e dell'Iliade", ed è un libro che sovverte, basandosi su solide argomentazioni, tutte le conoscenze di carattere geografico che hanno finora accompagnato la lettura dei grandi poemi omerici. Per consentire al suo autore, Felice Vinci, di presentarlo al pubblico torinese, l'Associazione Ex Allievi del Collegio San Giuseppe, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, ha organizzato un incontro che si terrà nel teatro del Collegio (ingresso da via Andrea Doria 18, Torino) mercoledì 29 gennaio alle 20.30. Insieme a Vinci, e introdotti dal presidente dell'Associazione Ex allievi del Collegio San Giuseppe, Dario Tarozzi, presenteranno "Omero nel Baltico" (Palombi editore) Fratel Adalberto Valerani, professore di latino e greco ed ex preside del Liceo classico del Collegio San Giuseppe, e il notaio torinese Mario Enrico Rossi, ex allievo del medesimo liceo san-giuseppino.

Secondo la tesi contenuta in "Omero nel Baltico", il reale scenario dei poemi omerici è identificabile non nel Mediterraneo, ma nell'Europa settentrionale: le saghe che hanno dato loro origine provengono dal Baltico e dalla Scandinavia, dove nel II millennio a.C. fioriva una splendida età del bronzo; le portarono in Grecia, in seguito al tracollo dell'optimum climatico, i grandi navigatori che nel XVI secolo a.C. fondarono la civiltà micenea: essi ricostruirono nel Mediter-


ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI
COLLEGIO SAN GIUSEPPE TORINO

Con il patrocinio di


TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino



INCONTRO CON
**FELICE
VINCI**

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

**OMERO
NEL BALTICO**

*La tesi più controversa
e innovativa nel dibattito
storico contemporaneo*

**Mercoledì 29 gennaio 2020, h. 20,30
Teatro San Giuseppe**

raneo il loro mondo originario, in cui si erano svolte la guerra di Troia e le altre vicende della mitologia greca. Una tesi ben suffragata da molti dati oggettivi raccolti da Vinci in anni di attente ricerche.

c.be.



Montagna per Tutti prosegue con ciaspolate, spettacoli e Festa sulla Neve

Domenica 19 gennaio oltre 120 persone hanno partecipato alla ciaspolata al Colle della Dieta a Mezzenile, organizzata nell'ambito della rassegna Montagna per Tutti e gratificata dalla tempestiva nevicata della serata di venerdì 17 e dal sole della giornata festiva. Montagna per Tutti continua all'insegna dello sport e del divertimento con la "Winter Night", una ciaspolata notturna in compagnia dei Siberian Husky in programma sabato 25 gennaio a Lemie, con la possibilità che la prevista nuova nevicata renda ancora più suggestivo il panorama e tecnicamente valida la passeggiata con le racchette. In caso di scarsità di neve, la passeggiata sarà a piedi. A partire dalle 14 verranno organizzate visite guidate al borgo storico e all'angolo lappone, discese (eventuali) sulla neve con i ciambelloni e corse sulle slitte in compagnia dei Siberian Hu-

sky. L'escursione partirà alle 17,45 dall'area sportiva di Lemie. Il percorso ad anello, segnalato dalle fiaccole, sarà di circa 5 km, con una tappa ristoro per scaldarsi con tè caldo e vin brulè. La serata sarà arricchita dallo spettacolo teatrale "Il Signore del buio e della luce", che proporrà un viaggio animato alla scoperta dell'oscurità, guidati da un personaggio d'eccezione, il Visconte di Baratonia; per ricordare che le "Lemiae", le streghe, segnano sempre il confine, il "limina", tra questo e l'altro mondo, come il nome del borgo stesso vuole suggerire. Al termine, tutti i presenti potranno partecipare all'accensione del Gran Falò e al tradizionale lancio delle lanterne luminose. Sabato 25 gennaio prenderà il via anche l'iniziativa "Outside the City", il servizio di navette con partenza e rientro da e per Torino collegato a cinque degli eventi della rassegna Montagna per tutti. Sabato 25 la navetta

partirà alle 13 da piazza Carlo Felice e rientrerà a Torino a mezzanotte circa. Per informazioni e prenotazioni si può contattare Welcome Piemonte all'indirizzo e-mail info@welcomepiemonte.it o al numero telefonico 339-5315104.

La quota più alta consentirà comunque l'effettuazione della ciaspolata diurna "Winter Day" di domenica 26 gennaio lungo l'anello della Valle Orsiera, uno splendido itinerario di circa due ore ai piedi del Monte Civrari. L'attività è consigliata a persone con discreto allenamento e prenderà il via alle 9,15 nell'area sportiva di Lemie, con il ritrovo a partire dalle 8,30. Alla fine della camminata ci si potrà rifocillare con un pranzo tipico al ristorante. Nel pomeriggio riprenderanno le attività nel borgo: visite guidate al centro storico e all'angolo lappone e, neve permettendo, le discese con i ciambelloni e le corse sulle slitte trainate dagli Husky. La giornata si concluderà



nel salone polivalente a partire dalle 17, con l'estrazione dei premi destinati ai partecipanti alle escursioni delle due giornate. Sabato 1 febbraio Montagna per Tutti proseguirà con la passeggiata diurna nella Conca dei Tornetti alla scoperta della vita dei margari e di un anfiteatro panoramico ricco di piccole borgate dislocate sotto la Rocca Moross. Si prenderà progressivamente quota lungo la stradina da cui si apre la vista sull'imponente Roc Sapai, che con la sua parete rocciosa precipita sui prati sottostanti. Si continuerà a salire fino all'Alpe Foiere, dove sarà possibile scoprire l'antico mestiere del margaro davanti al fuoco del camino. I giovani che portano avanti la tradizione zootecnica e casearia locale illustreranno come si svolge una tipica giornata in alpe, con degustazione finale di prodotti di montagna. Il rientro è previsto per le 13. Sabato 1 febbraio è anche in programma lo spettacolo teatrale "Non c'è formaggio che tenga!", con il ritrovo alle 8,30 di fronte alla cappella di San Bartolomeo al Pian degli Ascutti. Una delle più accese dispute sui due versanti del territorio sabauda era legata alla produzione del formaggio: meglio quello piemontese o quello francese? Quando Madama Reale Cristina di Francia si insediò a Torino, portò con sé diverse casse di formaggi francesi. Ma una volta finiti, e

con la guerra alle porte, furono i pastori piemontesi a produrre per lei quelli migliori. Narratori della storia, adatta anche ai bimbi, saranno proprio due margari di Viù, alle prese con i capricci della Madama Reale. Sabato 1 e domenica 2 febbraio sono in programma una ciaspolata notturna e una diurna dal Colle del Lys alla cappella di San Vito. La ciaspolata sotto le stelle del sabato si chiuderà all'insegna del divertimento, con musica dal vivo. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 14 sotto l'ala del mercato del piazzale del Colle. Il ritrovo per la ciaspolata diurna domenicale sarà alle 9, sempre sotto l'ala del mercato al Colle. Per informazioni sul servizio di bus navetta da e per Torino si può scrivere a info@welcomepiemonte.it o chiamare il 339-5315104. La ciaspolata della domenica si concluderà con il pranzo nei ristoranti convenzionati. Per tutta la giornata saranno possibili brevi escursioni per i bambini sulle slitte in compagnia dei cani Syberian Husky. Lo spettacolo teatrale "Il colore della neve" sarà dedicato alla spedizione verso il Polo Nord, organizzata dal Duca d'Aosta Luigi Amedeo nel 1899. Grandi e piccoli potranno chiudere gli occhi e lasciarsi trasportare in una delle più grandi avventure dell'uomo: la conquista dei ghiacci.

m.fa.

LA FESTA DELLA NEVE PER AGONISTI, TURISTI E BAMBINI

La Festa sulla Neve di sabato 8 e domenica 9 febbraio a Usseglio si aprirà con la ciaspolata crepuscolare "Children and Family Color Run-Corsa a colori". Con il ritrovo dei partecipanti alle 18 alla Casa del Fondo. Nei due giorni della Festa sulla Neve a Usseglio si potrà sciare in libertà lungo i 15 km di piste di discesa, pattinare sul ghiaccio, praticare lo snowboard e divertirsi sul bob. La "Children and Family Color Run-Corsa a colori" sarà illuminata dalle fiaccole e da simpatici gadget fluorescenti e la serata sarà animata dalla musica, dai balli franco-provenzali, dal lancio delle lanterne volanti e dal tradizionale Falò della Strega di Carnevale. Lo spettacolo teatrale "Carlino sale sul trono" rievcherà la figura del duca Carlo Emanuele di Savoia, detto Carlino, che salì al trono dopo la prematura morte del fratello primogenito. Magrolino, timido e impacciato, Carlo si rivelò come uno dei più importanti sovrani della storia sabauda. Domenica 9 febbraio a Usseglio sono in programma una gara competitiva con le racchette da neve e una camminata non competitiva, a cui si potrà partecipare usufruendo del bus navetta da e per Torino. La gara competitiva sarà valida per il Campionato Podistico Canavesano Uisp mentre la passeggiata non competitiva sarà adatta a tutti coloro che desiderino trascorrere una giornata divertente sulla neve in piena sicurezza. Il percorso di circa 6 km si sviluppa nel suggestivo scenario dell'Alta Val di Viù ai piedi del Monte Lera. Lungo il percorso e al termine sono in programma distribuzioni di bevande calde, prodotti tipici e premi per tutti i partecipanti. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 10,30 alla Casa del Fondo. Info e prenotazioni: segreteria@turismovallidilanzo.it - oppure: 389-8379177 e 339-5315104.



Ricominciano il 26 gennaio le escursioni del progetto Sentiero Verde

Con il nuovo anno sono ripartite le attività dell'associazione di promozione sociale "Camminare Lentamente" di Villanova d'Asti, patrocinate dalla Città metropolitana di Torino, in particolare per quanto riguarda l'iniziativa "Sentiero Verde 2020". Il programma prevede nell'anno appena iniziato ben 31 escursioni, di cui 8 a Torino e nel territorio metropolitano torinese.

"Conoscere il tuo pianeta è un passo verso il proteggerlo", scriveva l'esploratore e oceanografo francese Jacques-Yves Cousteau: con questo spirito, l'associazione, da quest'anno affiliata all'ENDAS-Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale, valorizza una concezione della vita in armonia con la natura, che promuove la lentezza come valore sociale e la sostenibilità come unica strada verso un futuro sano per il pianeta. Le attività di "Sentiero Verde" iniziano domenica 26 gennaio con la passeggiata "Borghi tra i boschi" a Passerano Marmorito (Asti), e proseguiranno fino al 10 novembre.

Il primo appuntamento sul territorio metropolitano è previsto per domenica 19 aprile: l'escursione "Cammino del Romanico" partirà alle 9,30 da Andezeno e durerà tutto il pomeriggio. A seguire gli appuntamenti a Meana di Susa domenica 24 maggio, a Montaldo Torinese sabato 20 giugno, giovedì 16 luglio a Pecetto Torinese, sabato 19 settembre a Chieri in occasione della manifestazione "Puliamo



con il patrocinio di

il mondo!", domenica 4 ottobre a Castiglione Torinese, domenica 25 ottobre a Cambiano e domenica 8 novembre a Torino. Le escursioni proposte da "Camminare lentamente" da un lato stimolano la sensibilità naturalistica e ambientale dei partecipanti e dall'altro valorizzano il patrimonio storico, artistico e architettonico piemontese. La proposta dell'associazione si estende anche alle generazioni più giovani: dopo il successo delle edizioni 2018 e 2019, si replica il progetto di sensibilizzazione "A piccoli

passi", rivolto ai bimbi da 0 a 6 anni accompagnati dai genitori o dai nonni, con cinque passeggiate ed escursioni su misura per i più piccoli, previste nei venerdì 3 aprile a Pessione, 8 maggio a Chieri, 22 maggio alla Madonna della Scala di Chieri, 18 settembre a Chieri e 9 ottobre a Cambiano. "A piccoli passi" è un'iniziativa ideata dall'associazione Camminare Lentamente in collaborazione con l'asilo nido Cucciolo di Chieri. Le passeggiate sono a partecipazione gratuita e iniziano alle 17.

m.f.a.



IL PROGRAMMA COMPLETO, LA DESCRIZIONE DEI PERCORSI E TUTTE LE INFORMAZIONI SI POSSONO TROVARE SUL SITO WWW.CAMMINARELENTAMENTE.IT

teatro

MIGRANTE

4 serate per parlare di migrazioni
spettacolo dal vivo e dibattito



LA SPREMUTA

Di Beppe Casales
Regia Beppe Casales

16 gennaio 2020
Ore 21

Auditorium
Rosario Livatino
Liceo Augusto Monti
Via Maria Montessori 2

CHIERI



ERA MEGLIO NASCERE TOPI

Di Anomalia Teatro
Regia Amedeo Anfuso

31 gennaio 2020
Ore 21

Cinema Teatro Le Glicini
Via Maria Cristina 13

PINO TORINESE



BRICKS OLTRE I MURI DEL WEB

Di assaiASAI
Regia Paola Cereda

13 febbraio 2020
Ore 21

Teatro Elios
Via Vittorio Veneto 31

SANTENA



L'IMMAGINIFICA STORIA DI ESPERER

Di Teatro delle forme
Regia Antonio Damasco

20 febbraio 2020
Ore 21

Teatro Comunale
Piazza Innovazione

CAMBIANO

INGRESSO LIBERO

+info | chieri@viascalabrini3.org | www.viascalabrini3.org

UNA PROPOSTA DI



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



All'Accademia delle Scienze un nuovo ciclo di conferenze

“**Scienze&Salute. Longevità e senescenza: come invecchiare in salute**” è il titolo di un nuovo ciclo di conferenze organizzato dalle Accademie delle Scienze e di Medicina di Torino che partirà il 28 gennaio per concludersi il 26 maggio.

Negli ultimi decenni si è verificato in tutto il mondo occidentale un significativo incremento numerico della popolazione anziana, fenomeno di per sé molto positivo, ma che pone importanti problemi di carattere sociale, sanitario in particolare, ma anche di sostenibilità dei sistemi di assistenza, sia pubblici che privati.

Gli incontri si terranno nella Sala Mappamondi dell'Accademia delle Scienze a partire dalle 16 con ingresso gratuito sino a esaurimento dei posti disponibili e sono volti a pro-

muovere strategie di prevenzione primaria e secondaria, sviluppare un'informazione seria, equilibrata, indipendente rivolta a tutti coloro che abbiano a cuore il mantenimento di un accettabile stato di salute, anche in età avanzata.

Nel primo appuntamento in calendario, martedì 28 gennaio, si tenterà di rispondere alla domanda: “È possibile invecchiare senza invecchiare?”. In altri termini: è possibile favorire migliori condizioni di vita a coloro i quali hanno avuto la fortuna di invecchiare, compensando in qualche modo gli effetti dell'età e mantenendoli il più possibile in condizioni accettabili di salute? Ne parlerà Giancarlo Isaia, presidente dell'Accademia di Medicina, introdotto dal giornalista e scrittore Piero Bianucci.

Denise Di Gianni



PROGRAMMA

- **28 gennaio:** È possibile invecchiare senza invecchiare?
- **4 febbraio:** Politiche dell'invecchiamento e disuguaglianze su base sociale
- **18 febbraio:** Vaccini, vascello dell'intelligenza umana nella bufera del sospetto
- **3 marzo:** La demenza: differenze di genere, prevenzione e cura
- **17 marzo:** Esiste una dieta per non invecchiare?
- **31 marzo:** Demografia dell'invecchiamento
- **21 aprile:** Utilità e limiti delle protesi ortopediche
- **5 maggio:** Malattie cardio-vascolari: differenze di genere, prevenzione e cura
- **19 maggio:** Farmaci: danni e vantaggi nell'anziano
- **26 maggio:** Genetica ed epigenetica della longevità.



INFORMAZIONI: WWW.TORINOSCIENZA.IT/NOTIZIE/SCIENZESALUTE

Dario Bressanini apre i GiovedìScienza 2020

È stato il chimico e divulgatore scientifico Dario Bressanini ad aprire le conferenze 2020 dei GiovedìScienza lo scorso 16 gennaio. Un Teatro Colosseo stracolmo ha accolto e seguito con interesse “l’amichevole chimico di quartiere” che sul palco, simultaneamente tradotto nella lingua dei segni italiana (LIS), ha parlato di scienza in cucina, vista come un inesauribile laboratorio dove si verificano reazioni chimiche e dove le ricette diventano esperimenti utili a illustrare spiegazioni teoriche con il vantaggio che alla fine si possono mangiare. Quello del cibo è un argomento caro a Dario Bressanini, autore del popolarissimo blog “Scienza in cucina”. Tra le sue pubblicazioni sono numerosi i saggi che tentano di combattere la disinformazione in campo alimentare come “Ogm tra leggende e realtà”, “Pane e bugie”, “Le bugie nel carrello”, “Contro Natura” (scritto con Beatrice Mautino). Ha pubblicato anche “La scienza della pasticceria”, “La scienza del-



la carne” e, recentemente, “La scienza della verdura”. La sua popolarità sulle maggiori piattaforme social è l’esempio di come queste ultime si possano coniugare in maniera efficace con la divulgazione scientifica e siano in grado di raggiungere pubblici differenti: oggi il suo canale YouTube conta 366mila iscritti e su Instagram è seguito da 218mila persone. Le conferenze di GiovedìScien-

za proseguiranno il 30 gennaio alle 17.45 nell’Aula Magna “Giovanni Agnelli” del Politecnico di Torino con “Bambini da conoscere meglio. I meccanismi alla base del neurosviluppo e di condizioni genetiche come la sindrome di Down” a cura di Laura Cancedda. L’ingresso è come sempre gratuito sino a esaurimento dei posti disponibili.

d.di.



INTERVISTA A DARIO BRESSANINI AL LINK [BIT.LY/2UIKUGH](https://bit.ly/2UIKUGH) - INFO: WWW.GIOVEDISCIENZA.IT

Palazzo Cisterna
Sede aulica della
Città metropolitana di Torino
via Maria Vittoria, 12

centro
internazionale
di studi

PRIMO
LEVI

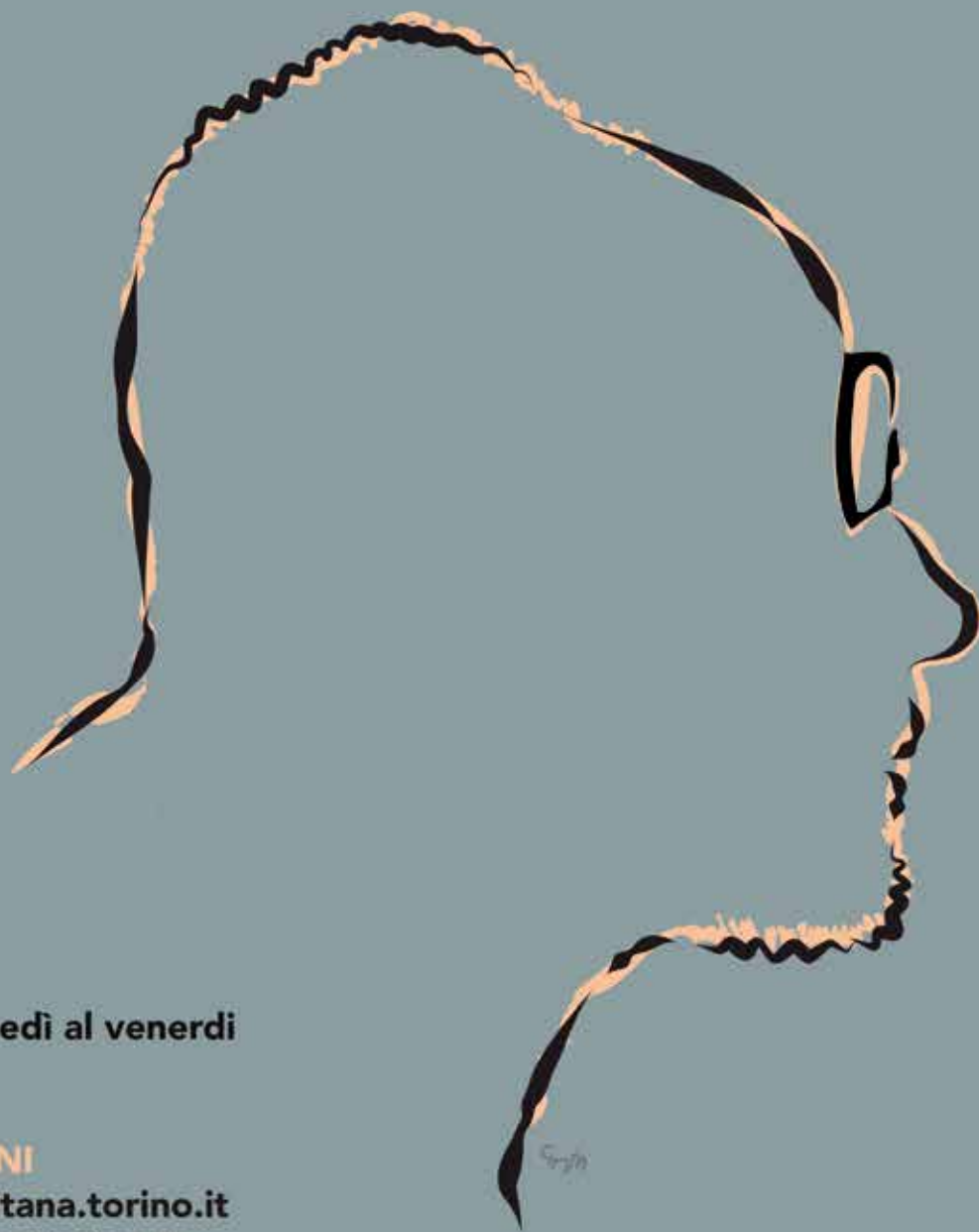
100
1913 - 2014

comitato nazionale
per le celebrazioni

TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino

I MONDI DI PRIMO LEVI

UNA STRENUA CHIAREZZA



Ingresso libero dal lunedì al venerdì
dalle 9 alle 16

INFO E PRENOTAZIONI

cesedi@cittametropolitana.torino.it

urp@cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

MOSTRA PROROGATA

AL 31 GENNAIO 2020